ANNO SCOLASTICO 2025/2026

CLASSE 5^ D

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ai sensi dell'art. 17 comma 1 del d. lgs. 62/2017
e dell'Ordinanza Ministeriale n.54 del 26 marzo 2026

INDICE

1. Composizione della classe pag. 2
2. Membri della componente docenti del Consiglio di classe pag. 2
3. Obiettivi di apprendimento pag. 2
4. Metodi e strumenti del percorso formativo pag. 3
5. Criteri e strumenti di valutazione pag. 4
6. Educazione Civica pag. 5
7. Progetto C.L.I.L. (*Content Language Integrated Learning)* pag. 7
8. Percorsi pluridisciplinari pag. 7
9. Altre attività pag. 7
10. Orientamento pag. 7
11. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) pag. 8
12. Prove INVALSI pag. 8
13. Programmazione d'Istituto per l'Esame di Stato pag. 8
14. Elenco degli allegati pag. 9
15. Firme dei docenti componenti il Consiglio di classe pag. 9

1. Composizione della classe

L'attuale quinta D è costituita da 18 studenti: il gruppo classe in terza liceo era costituito da 19 studenti; durante il quarto anno, da 19 studenti.
La classe ha seguito il corso di potenziamento di Matematica. Alcuni studenti hanno partecipato al programma di mobilità studentesca internazionale, frequentando all'estero, in parte o del tutto, il quarto anno

2. Membri della componente docenti del Consiglio di classe

Materia	a.s. 2023-2024	a.s. 2024-2025	a.s. 2025-2026
Lingua e letteratura italiana	Cinzia Crepaldi	Cinzia Crepaldi	Cinzia Crepaldi
Lingua e cultura latina	Francesca D'Alessi	Francesca D'Alessi	Francesca D'Alessi
Lingua e cultura greca	Francesca D'Alessi	Francesca D'Alessi	Francesca D'Alessi
Storia	Giulio A. Piacentini	Giulio A. Piacentini	Giulio A. Piacentini
Filosofia	Giulio A. Piacentini	Giulio A. Piacentini	Giulio A. Piacentini
Matematica	Stefano Gondoni	Stefano Gondoni	Stefano Gondoni
Fisica	Silvia Galbiati	Stefano Gondoni	Stefano Gondoni
Lingua e cultura inglese	Sara Ferioli	Sara Ferioli	Sara Ferioli
Scienze naturali	Maria Chiara Lionetti	Amalia Bonanno	Alfio Di Grazia
Storia dell'arte	Tobia Patetta	Tobia Patetta	Tobia Patetta
Scienze motorie e sportive	Gianluca Marchini	Gianluca Marchini	Gianluca Marchini
Ins. della Religione Cattolica	Fabio Landi	Fabio Landi	Fabio Landi
Attività alternativa			

3. Obiettivi di apprendimento

Gli generali di apprendimento definiti all'inizio del triennio, tenendo conto della situazione iniziale della classe e delle finalità della Scuola enunciate nel PTOF, sono stati rivisti, integrati e aggiornati nelle riunioni di inizio anno.
a) Obiettivi educativi trasversali:
● essere consapevoli delle proprie capacità;
● cogliere la dimensione morale di ogni scelta;
● acquisire consapevolezza delle potenzialità comunicative dell'espressività corporea;

● porsi in un atteggiamento di comprensione verso gli altri membri della comunità scolastica e rispettare la loro libertà e dignità personale;
● instaurare con gli adulti e in particolare con gli insegnanti rapporti costruttivi, fondati sul rispetto dei ruoli e su un'autentica volontà di apprendere;
● giungere al pieno esercizio dei diritti politici in maniera consapevole, attraverso il dialogo con gli adulti e con le istituzioni della scuola e del territorio;
● sviluppare le capacità di comunicazione anche attraverso un utilizzo più consapevole degli strumenti digitali.

b) Obiettivi culturali trasversali:
● consolidare un autonomo metodo di studio;
● attuare diverse strategie di soluzione dei problemi;
● acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta;
● padroneggiare gli strumenti espressivi della lingua italiana;
● utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza, sia dell'indagine di tipo umanistico;
● applicare le conoscenze e le abilità apprese nei diversi ambiti disciplinari.

Raggiungimento degli obiettivi
Obiettivi raggiunti

Gli obiettivi formativi e didattici trasversali sono stati sostanzialmente raggiunti da tutti gli studenti, con le inevitabili differenze dovute alle modalità personali di apprendimento, di studio e di partecipazione durante le lezioni.
La classe ha dimostrato nel suo complesso impegno costante, caratterizzato in talune situazioni da una vivace partecipazione alle attività didattiche.
La maggior parte degli studenti ha acquisito un metodo di studio autonomo e una buona preparazione complessiva. Permane in alcuni, tuttavia, qualche fragilità.
Anche la partecipazione al dialogo educativo è stata positiva, caratterizzata dal rispetto reciproco tra pari e nei confronti dei docenti.

Per gli **obiettivi di apprendimento specifici delle diverse discipline** si fa riferimento ai Piani di lavoro definiti all'inizio dell'anno. Eventuali variazioni sono indicate nei Documenti per materia allegati.

4. Metodi e strumenti del percorso formativo

La tabella riassume i principali strumenti e i metodi adottati dai singoli docenti. Per informazioni più analitiche si rimanda ai documenti di ciascuna disciplina.

Metodi e strumenti	**Ita**	**Lat**	**Gre**	**Sto**	**Fil**	**Mat**	**Fis**	**Sc. Nat**	**Ingl**	**Arte**	**SMS**	**IRC**
lezione frontale	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
lezione dialogica	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
didattica di laboratorio												

dibattito	x	x	x			x	x		x			
approfondimento di gruppo anche con sussidi digitali	x	x	x					x			x	
condivisione di audio, video		x	x					x		x		
lezione con esperti	x	x	x									
recupero *in itinere*	x	x	x			x	x		x		x	
attività di consolidamento (*Parini OrientaMenti*)	x	x	x									

Nella classe è presente un alunno con diagnosi di discalculia per il quale è stato attivato un Piano Didattico Personalizzato.

Si rimanda al singolo PDP per l'indicazione degli strumenti compensativi previsti per le prove di valutazione in corso d'anno, il cui utilizzo è consentito anche in sede di Esame di maturità.

5. Criteri e strumenti di valutazione

Criteri di valutazione

La valutazione, in ottica prevalentemente formativa, ha tenuto conto della continuità e dei progressi nell'apprendimento compiuti nel corso dell'intero anno scolastico ed è comprensiva di tutti gli elementi di giudizio raccolti.

Nella valutazione finale per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti elementi:

- l'andamento dell'intero anno
- il livello di partenza e i progressi evidenziati
- l'impegno e la costanza nello studio
- il livello di raggiungimento degli obiettivi trasversali
- il livello di raggiungimento degli obiettivi specifici
- i risultati delle prove e i lavori prodotti
- la ricchezza e la pertinenza degli interventi e delle domande poste dagli studenti
- l'autonomia e le capacità organizzative
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo
- l'utilizzo delle opportunità offerte (corsi di consolidamento e approfondimento, incontri e conferenze)

Tipologia delle prove

Le prove per la verifica degli apprendimenti utilizzate nel corso dell'anno sono riassunte nella tabella:

	Ita	**Lat**	**Gre**	**Sto**	**Fil**	**Mat**	**Fis**	**Sc. Nat**	**Ingl**	**Arte**	**SMS**	**IRC**
prova orale	x	x	x	x	x				x	x	x	
interrogazioni brevi con correzione esercizi												

interventi durante la lezione	x	x	x			x	x					x
prova scritta	x	x	x			x	x		x			
questionario scritto per l'orale	x	x	x	x	x			x				
test o questionario				x	x			x			x	
presentazione di un approfondimento, anche con supporto digitale	x	x	x						x	x		
realizzazione di un video												
prova pratica											x	
simulazione di prima prova	x											
simulazione di seconda prova		x										

6. Educazione Civica

Obiettivi specifici di apprendimento dell'insegnamento trasversale di Educazione civica

- *conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale*
- *conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali*
- *essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro*
- *esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. Partecipare al dibattito culturale*
- *rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità*
- *perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie*
- *esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica*
- *compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile*
- *operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese*
- *rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni*

Discipline e monte ore dedicato	Contenuti trattati
Lezioni tenute dalla prof. ssa Donatella Cinà (Diritto ed economia, 12 ore) in compresenza con i docenti del Consiglio di classe a rotazione	**Parte II della Costituzione - Ordinamento della Repubblica:** • Il principio democratico alla base dell'ordinamento della repubblica, forma di stato repubblicana e forma di governo parlamentare. • Il Parlamento e la formazione delle leggi: composizione, durata, divieto di vincolo di mandato e bicameralismo perfetto; iter legislativo, referendum abrogativo, decreto legge e decreto legislativo, stato di guerra, ratifica di trattati internazionali, bilancio dello Stato, deficit e debito pubblico. • Presidente della Repubblica: elezione, durata del mandato e semestre bianco, funzioni e responsabilità. • Governo: composizione, formazione del Governo e voto di fiducia. • Magistratura: natura dell'attività giurisdizionale, indipendenza e autonomia della magistratura, CSM. • Garanzie costituzionali; funzioni della Corte Costituzionale; rigidità della Costituzione e revisione costituzionale.
Italiano, 4 ore	Le regole di procedura penale: il giusto processo. Incontro con gli avvocati dell'Unione delle Camere Penali.
Storia dell'arte, 7 ore	Video Montanari con commenti in classe "Arte e sovranità da Augusto alla Costituzione" (spazi pubblici, sensibilità per le opere di fruizione pubblica, editto 1162, Lettera di Raffaello, De Quincy, Restauro otto-novecentesco, Unesco, arte al tempo dei regimi).
Scienze Motorie e Sportive, 6 ore	Approfondimento di argomenti che evidenziano il ruolo dello sport nel contesto storico, sociale, politico e economico. Le Olimpiadi del 1936 a Berlino, lo sport come strumento di propaganda durante il Fascismo, il ruolo delle associazioni sportive nel secondo dopoguerra italiano, il doping di Stato (Germania est e Russia), lo sport come occasione di fuga da totalitarismi e regimi oppressivi, la sentenza Bosman e sue ricadute nello sport professionistico moderno
Scienze naturali, 7 ore	Il metabolismo

Assemblee di istituto, 4 ore	
Dibattito sul referendum costituzionale, 2 ore	

Titolo del percorso e monte ore dedicato	Discipline coinvolte

7. Progetto C.L.I.L. (*Content Language Integrated Learning)*

---

8. Percorsi pluridisciplinari

---

9. Altre attività

Durante l'ultimo anno di corso gli studenti hanno partecipato, come classe o come singoli, alle iniziative culturali, sociali e sportive approvate dal Consiglio di classe di seguito elencate:

Conferenze

- M. Bonazzi, "Platone politico"
- V. Schiaffonati (PoliMi) "Perché abbiamo bisogno della filosofia nell'epoca dell'intelligenza artificiale"?
- F. Cella, "Perché a Platone l'IA non sarebbe piaciuta".
- Incontro con il professor Romano Prodi sul tema "Questo sarà il secolo cinese"?
- Incontro con il professor Mario Monti sul tema "Unione europea".
- Conferenza di astronomia dantesca

Uscite didattiche e viaggi d'istruzione

Viaggio di istruzione in Grecia

Altre iniziative

- Partecipazione allo spettacolo teatrale *Lisistrata* di Aristofane al teatro Carcano (regia di Serena Sinigaglia per l'INDA, con Lella Costa.
- Lezione spettacolo di e con Cristina dell'Acqua e Laura Valente, "Le tre D di Socrate: dubbio, daimon e desiderio"

10. Orientamento

Secondo quanto stabilito nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, le attività di orientamento previste dal decreto ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022 sono state interamente svolte nell'ambito del progetto Parini OrientaMenti. I dettagli di tali attività per il secondo biennio sono reperibili sul curriculum di ciascuno studente, al quale si rimanda. Le attività dell'anno corrente sono riportate in allegato (A14).

In riferimento alle specifiche proposte di orientamento universitario si segnalano le seguenti iniziative di Istituto:

Iniziative	Studenti
Il Parini incontra. Giornata dell'orientamento universitario con presentazione dei principali atenei milanesi: Università Bicocca, Bocconi, Cattolica, Humanitas, IULM, Politecnico, San Raffaele Vita e Salute, Università Statale di Milano	adesione facoltativa*
Progetto Alma Diploma (La mia scelta; AlmaOrientati)	Tutti
Padlet dell'orientamento [Liceo classico Parini Orientamento Universitario (padlet.com)]	Tutti

*l'attività è stata programmata per gli studenti delle attuali quinte nel precedente a.s. 2024-2025: alcuni studenti hanno chiesto di poter partecipare anche quest'anno per consolidare la propria scelta.

Le restanti attività di orientamento, proposte dalla scuola e liberamente scelte dai singoli studenti, sono anch'esse reperibili nel curriculum di ciascun candidato: esse comprendono, tra l'altro, numerosi incontri di presentazione dell'offerta didattica degli atenei milanesi e dei principali atenei italiani e la partecipazione ai corsi di orientamento realizzati dalle università nell'ambito del PNRR (alcuni specificamente dedicati alla preparazione ai test di ingresso delle facoltà a numero chiuso).

11. Percorsi di Formazione Scuola-Lavoro

Per l'attestazione dei percorsi di Formazione Scuola-Lavoro (FSL) svolti dagli studenti si rimanda al prospetto allegato (A15). La documentazione delle attività è disponibile agli atti dell'Istituto, presso l'aula FSL. I dettagli dei percorsi sono visibili sul curriculum di ciascuno studente, al quale si rimanda.

12. Prove INVALSI

Tutti gli studenti nel mese di marzo 2026 hanno svolto le prove predisposte dall'INVALSI per la verifica del livello di apprendimento in Italiano, Matematica e Inglese (Reading e Listening) come previsto dall'art .13 comma 2.b del d.lgs 62/2017.

13. Programmazione d'Istituto per l'Esame di maturità

Il dirigente scolastico e i suoi collaboratori hanno illustrato agli studenti di tutte le classi quinte l'organizzazione e le modalità di svolgimento dell'Esame di maturità per l'anno scolastico 2025-2026 in un apposito incontro, svoltosi l'8 aprile 2026.

Simulazioni delle prove d'esame
La scuola ha organizzato per tutte le classi quinte una simulazione della seconda prova scritta in data 28 aprile 2026 e una della prima prova scritta in data 7 maggio 2026.

I testi delle simulazioni e le griglie di valutazione messe a punto e adottate dal Dipartimento di lettere per la correzione sono allegati al presente documento (A1).

14. Elenco degli allegati

A1 | Griglie di valutazione per la prima e la seconda prova; testi delle simulazioni delle prove scritte dell'Esame di maturità.

A 2-13 | Documenti delle singole discipline

- A2 | Lingua e letteratura italiana
- A3 | Documento di Lingua e cultura latina
- A4 | Documento di Lingua e cultura greca
- A5 | Documento di Filosofia
- A6 | Documento di Storia
- A7 | Documento di Matematica
- A8 | Documento di Fisica
- A9 | Documento di Lingua e cultura inglese
- A10 | Documento di Scienze naturali
- A11 | Documento di Storia dell'arte
- A12 | Documento di Scienze motorie e sportive
- A13 | Documento di Insegnamento della Religione Cattolica

A14 | Prospetto Attività di Orientamento Quinto Anno

A15 | Prospetto FSL

15. Firme dei docenti componenti il Consiglio di classe

Disciplina	Nome del docente	Firma del docente
Lingua e letteratura italiana	Cinzia Rosa Crepaldi	
Lingua e cultura latina	Francesca D'Alessi	
Lingua e cultura greca	Francesca D'Alessi	
Storia	Giulio A. Piacentini	
Filosofia	Giulio A. Piacentini	
Matematica	Stefano Gondoni	
Fisica	Stefano Gondoni	
Lingua e cultura inglese	Sara Ferioli	
Scienze naturali	Alfio Di Grazia	

Storia dell'arte	Tobia Patetta	
Scienze motorie e sportive	Gianluca Marchini	
I.R.C.	Fabio Landi	

Milano, 15 maggio 2026

Il Coordinatore di classe

Allegato n. 1
Documento del Consiglio della classe 5^ D
Anno Scolastico 2025-202

Griglie di valutazione per la prima e la seconda prova; testi delle simulazioni delle prove scritte dell'Esame di maturità.

GRIGLIE PER LA PRIMA PROVA

CANDIDATO/A: …… PUNTEGGIO TOTALE: ……. / 20

TIPOLOGIA A		PUNTI	LIVELLI	DESCRITTORI	
INDICATORE 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	15	Insufficiente	Testo non strutturato e disorganico, privo in più punti di coerenza e coesione	1-5
			Mediocre	Testo parzialmente strutturato, nel complesso coeso, ma non sono sempre curati gli snodi testuali	6-8
			Sufficiente	**Testo strutturato in modo lineare, prevalentemente coerente e coeso, con lineari collegamenti**	**9**
			Buono	Testo ben ideato e organizzato, coeso e coerente, con chiari passaggi logici	10-12
			Ottimo	Testo organico, che presuppone pianificazione e organizzazione efficaci, coeso e coerente, con passaggi logici chiari e ben strutturati.	13-15
INDICATORE 2	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	20	Insufficiente	Lessico ristretto e/o improprio, gravi e frequenti errori morfosintattici, con uso improprio della punteggiatura	1-6
			Mediocre	Lessico limitato, con presenza di alcune improprietà; diversi errori morfosintattici, disattenzione per la punteggiatura	7-11
			Sufficiente	**Lessico generalmente adeguato, con sporadiche improprietà; testo sufficientemente corretto per la comprensione globale del testo**	**12**
			Buono	Uso adeguato del lessico, prevalente proprietà di linguaggio; testo corretto, pur con qualche imprecisione	13-16
			Ottimo	Ricchezza e uso appropriato del lessico; testo corretto, con uso efficace della punteggiatura	17-20
INDICATORE 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	25	Insufficiente	Conoscenze lacunose, riferimenti culturali approssimativi e ridotti; scarsi giudizi critici, valutazioni impersonali e approssimative	1-8
			Mediocre	Conoscenze superficiali, riferimenti culturali approssimativi e non sempre pertinenti; limitati giudizi critici e valutazioni personali poco articolate	9-14
			Sufficiente	**Conoscenze adeguate, riferimenti culturali corretti, anche se a volte sommari; giudizi critici essenziali e accettabile apporto personale**	**15**
			Buono	Buone conoscenze, appropriati e opportuni riferimenti culturali, pertinenti giudizi critici e valutazioni personali	16-20
			Ottimo	Ampiezza e precisione dei riferimenti culturali, giudizi critici appropriati e valutazioni personali ben motivate	21-25
INDICATORI SP	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	5	Insufficiente	Mancato rispetto delle consegne	1
			Mediocre	Rispetto parziale delle consegne	2
			Sufficiente	**Rispetto complessivo delle consegne**	**3**
			Buono	Rispetto quasi completo delle consegne	4
			Ottimo	Pieno rispetto delle consegne	5
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	10	Insufficiente	Comprensione lacunosa e/o con gravi fraintendimenti	1-3
			Mediocre	Comprensione parziale del testo	4-5
			Sufficiente	**Comprensione globalmente corretta del testo e dei suoi snodi**	**6**
			Buono	Comprensione adeguata del testo e dei suoi snodi	7-8
			Ottimo	Comprensione puntuale e piena del testo e dei suoi snodi	9-10
			Insufficie	Analisi carente, con aspetti trascurati	1-3

E C I F I C I	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	10	nte		
			Mediocre	Analisi parziale e/o non sempre corretta	4-5
			Sufficiente	Analisi sufficientemente corretta, pur con qualche imprecisione	**6**
			Buono	Analisi puntuale e corretta	7-8
			Ottimo	Analisi puntuale e approfondita	9-10
	Interpretazione corretta e articolata del testo	15	Insufficiente	Il testo non è stato interpretato nelle componenti fondamentali	1-5
			Mediocre	Interpretazione superficiale e approssimativa e/o non sempre corretta	6-8
			Sufficiente	Interpretazione sostanzialmente corretta, ma non particolarmente approfondita	**9**
			Buono	Interpretazione corretta e motivata	10-12
			Ottimo	Interpretazione corretta, articolata e ben fondata	13-15
	Punteggio ottenuto				__/100

CANDIDATO/A: …… **PUNTEGGIO TOTALE: ……. / 20**

TIPOLOGIA B		**PUNTI**	**LIVELLI**	**DESCRITTORI**	
I N D I C A T O R E 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	15	Insufficiente	Testo non strutturato e disorganico, in più punti privo di coerenza e coesione	1-5
			Mediocre	Testo parzialmente strutturato e coeso, ma non sono sempre curati gli snodi testuali	6-8
			Sufficiente	**Testo strutturato in modo lineare, prevalentemente coerente e coeso**	**9**
			Buono	Testo ben ideato e organizzato, coeso e coerente, con chiari passaggi logici	10-12
			Ottimo	Testo organico, coeso e coerente, con passaggi logici chiari e ben strutturati.	13-15
I N D I C A T O R E 2	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	20	Insufficiente	Lessico ristretto e/o improprio, gravi e frequenti errori morfosintattici, con uso improprio della punteggiatura	1-6
			Mediocre	Lessico limitato, con presenza di alcune improprietà; diversi errori morfosintattici, disattenzione per la punteggiatura	7-11
			Sufficiente	**Lessico generalmente adeguato, con sporadiche improprietà; testo sufficientemente corretto per la comprensione globale del testo**	**12**
			Buono	Uso adeguato del lessico, prevalente proprietà di linguaggio; testo corretto, pur con qualche imprecisione	13-16
			Ottimo	Ricchezza e uso appropriato del lessico; testo corretto, con uso efficace della punteggiatura	17-20
I N D I C A T O R E 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	25	Insufficiente	Conoscenze lacunose, riferimenti culturali approssimativi e ridotti; scarsi giudizi critici, valutazioni impersonali e approssimative	1-8
			Mediocre	Conoscenze superficiali, riferimenti culturali approssimativi e non sempre pertinenti; limitati giudizi critici e valutazioni personali poco articolate	9-14
			Sufficiente	**Conoscenze adeguate, riferimenti culturali corretti, anche se a volte sommari; giudizi critici essenziali e accettabile apporto personale**	**15**
			Buono	Buone conoscenze, appropriati e opportuni riferimenti culturali, pertinenti giudizi critici e valutazioni personali	16-20
			Ottimo	Ampiezza e precisione dei riferimenti culturali, giudizi critici appropriati e valutazioni personali ben motivate	21-25
Indicatori Specif	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	15	Insufficiente	Scarsa comprensione del testo, mancata individuazione di tesi e argomentazioni	1-5
			Mediocre	Comprensione parziale del testo, approssimativa individuazione di tesi e argomentazioni	6-8
			Sufficiente	**Globale comprensione del testo, corretta individuazione della tesi e delle principali argomentazioni**	**9**
			Buono	Comprensione completa del testo, corretta individuazione della tesi e delle argomentazioni	10-12
			Ottimo	Puntuale comprensione del testo, corretta e analitica individuazione della tesi e delle argomentazioni	13-15
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	10	Insufficiente	Assenza di tesi e argomentazione	1-3
			Mediocre	Tesi non sempre individuabile, argomentazione a tratti incoerente, priva di connettivi appropriati.	4-5
			Sufficiente	**Tesi individuabile, argomentazione essenziale, uso sostanzialmente corretto dei connettivi**	**6**
			Buono	Tesi semplice e coerente, argomentazione lineare e logicamente valida, uso appropriato dei connettivi	7-8
			Ottimo	Tesi chiara e coerente, argomentazione articolata e rigorosa, uso consapevole dei connettivi	9-10
	Correttezza e		Insufficiente	Riferimenti culturali assenti o per nulla pertinenti all'argomentazione	1-5
			Mediocre	Riferimenti culturali limitati o non sempre pertinenti all'argomentazione	6-8

i c i	congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	15	**Sufficiente**	**Riferimenti culturali corretti e nel complesso pertinenti all'argomentazione**	**9**
			Buono	Riferimenti culturali corretti e del tutto pertinenti all'argomentazione	10-12
			Ottimo	Riferimenti culturali corretti, del tutto pertinenti all'argomentazione e efficacemente utilizzati	13-15
	Punteggio ottenuto				__/100

CANDIDATO/A: …… PUNTEGGIO TOTALE: ……. / 20

TIPOLOGIA C		PUNTI	LIVELLI	DESCRITTORI	
INDICATORE 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	15	Insufficiente	Testo non strutturato e disorganico, privo in più punti di coerenza e coesione	1-5
			Mediocre	Testo parzialmente strutturato, nel complesso coeso, ma non sono sempre curati gli snodi testuali	6-8
			Sufficiente	**Testo strutturato in modo lineare, prevalentemente coerente e coeso, con lineari collegamenti**	**9**
			Buono	Testo ben ideato e organizzato, coeso e coerente, con chiari passaggi logici	10-12
			Ottimo	Testo organico, che presuppone pianificazione e organizzazione efficaci, coeso e coerente, con passaggi logici chiari e ben strutturati.	13-15
INDICATORE 2	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	20	Insufficiente	Lessico ristretto e/o improprio, gravi e frequenti errori morfosintattici, con uso improprio della punteggiatura	1-6
			Mediocre	Lessico limitato, con presenza di alcune improprietà; diversi errori morfosintattici, disattenzione per la punteggiatura	7-11
			Sufficiente	**Lessico generalmente adeguato, con sporadiche improprietà; testo sufficientemente corretto per la comprensione globale del testo**	**12**
			Buono	Uso adeguato del lessico, prevalente proprietà di linguaggio; testo corretto, pur con qualche imprecisione	13-16
			Ottimo	Ricchezza e uso appropriato del lessico; testo corretto, con uso efficace della punteggiatura	17-20
INDICATORE 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	25	Insufficiente	Conoscenze lacunose, riferimenti culturali approssimativi e ridotti; scarsi giudizi critici, valutazioni impersonali e approssimative	1-8
			Mediocre	Conoscenze superficiali, riferimenti culturali approssimativi e non sempre pertinenti; limitati giudizi critici e valutazioni personali poco articolate	9-14
			Sufficiente	**Conoscenze adeguate, riferimenti culturali corretti, anche se a volte sommari; giudizi critici essenziali e accettabile apporto personale**	**15**
			Buono	Buone conoscenze, appropriati e opportuni riferimenti culturali, pertinenti giudizi critici e valutazioni personali	16-20
			Ottimo	Ampiezza e precisione dei riferimenti culturali, giudizi critici appropriati e valutazioni personali ben motivate	21-25
Indicatori Specifici	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	15	Insufficiente	Testo non pertinente alla traccia	1-5
			Mediocre	Testo parzialmente pertinente alla traccia, titolo e paragrafazione non del tutto adeguati	6-8
			Sufficiente	**Testo complessivamente pertinente, titolo e paragrafazione accettabili**	**9**
			Buono	Testo pertinente, con titolo e paragrafazione opportuni	10-12
			Ottimo	Testo pertinente, con titolo e paragrafazione funzionali	13-15
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	10	Insufficiente	Esposizione disordinata e a tratti incoerente	1-3
			Mediocre	Esposizione parzialmente confusa e disordinata	4-5
			Sufficiente	**Esposizione nel complesso ordinata e lineare**	**6**
			Buono	Esposizione ordinata e lineare	7-8
			Ottimo	Esposizione progressiva, chiara ed efficace	9-10
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	15	Insufficiente	Preparazione culturale carente che non sostiene l'esposizione	1-5
			Mediocre	Conoscenze e riferimenti culturali approssimativi e/o non sempre corretti	6-8
			Sufficiente	**Un sufficiente spessore culturale sostiene l'esposizione.**	**9**
			Buono	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e coerenti	10-12
			Ottimo	Conoscenze e riferimenti culturali ricchi, solidamente fondati e adeguatamente articolati	13-15
				Punteggio ottenuto	__/100

Griglia per la seconda prova

INDICATORE	LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI
Comprensione del **significato** globale e puntuale	ottimo	Il testo è compreso nella sua interezza con puntualità	6
	buono	Il testo è compreso in modo soddisfacente	5
	sufficiente	Il testo è compreso negli snodi essenziali	4
	parzialmente raggiunto	Il testo è compreso in modo parziale	3
	insufficiente	Il testo è compreso limitatamente e il senso generale è lacunoso	2
Individuazione delle **strutture morfosintattiche**	ottimo	Le strutture morfosintattiche sono individuate in modo completo e sicuro	4
	buono	Le strutture morfosintattiche sono quasi sempre individuate in modo corretto	3
	sufficiente	La maggior parte delle strutture morfosintattiche è individuata in modo corretto.	2
	parzialmente raggiunto	Poche strutture morfosintattiche sono individuate in modo corretto	1,5
	insufficiente	Le strutture morfosintattiche sono individuate in numero e modo carente	1
.			
Comprensione del **lessico specifico**	ottimo	Il lessico specifico è compreso in maniera puntuale	3
	buono	Il lessico specifico è compreso in maniera adeguata	2,5
	sufficiente	Il lessico specifico è compreso in maniera complessivamente corretta	2
	parzialmente raggiunto	Il lessico specifico è compreso in maniera parziale	1
	insufficiente	Il lessico specifico non è compreso	0
Ricodificazione e resa nella **lingua d'arrivo**	ottimo	La ricodificazione nella lingua d'arrivo è consapevole ed espressiva	3
	buono	La ricodificazione nella lingua d'arrivo è corretta e adeguata	2,5
	sufficiente	La ricodificazione nella lingua d'arrivo è complessivamente corretta	2
	parzialmente raggiunto	La ricodificazione nella lingua d'arrivo è meccanica e approssimativa	1,5
	insufficiente	La ricodificazione nella lingua d'arrivo è poco consapevole e talvolta inappropriata	1
Pertinenza delle risposte alle **domande in apparato**	ottimo	Le risposte sono pertinenti, complete e approfondite	4
	buono	Le risposte sono prevalentemente pertinenti e complete	3
	sufficiente	Le risposte sono essenziali e nel complesso corrette	2
	parzialmente raggiunto	Le risposte sono poco pertinenti e/o superficiali	1
	insufficiente	Le risposte sono assenti o gravemente lacunose	0
			Punteggio ____ /20

Simulazione della prima prova: Italiano

Svolgi la prova, scegliendo una tra le seguenti proposte.

TIPOLOGIA A: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Alda Merini, *La terra Santa***,** Libri Scheiwiller, Milano, 2005**.**

Ieri ho sofferto il dolore
Ieri ho sofferto il dolore,
non sapevo che avesse una faccia sanguigna,
le labbra di metallo dure,
una mancanza netta d'orizzonti.
Il dolore è senza domani,
è un muso di cavallo che blocca
i garretti possenti,
ma ieri sono caduta in basso,
le mie labbra si sono chiuse
e lo spavento è entrato nel mio petto
con un sibilo fondo
e le fontane hanno cessato di fiorire,
la loro tenera acqua
era soltanto un mare di dolore
in cui naufragavo dormendo,
ma anche allora avevo paura
degli angeli eterni.
Ma se sono così dolci e costanti,
perché l'immobilità mi fa terrore?

Alda Giuseppina Angela Merini (1931-2009), internata per la prima volta nel 1947 per un disturbo bipolare, alternò periodi di salute e di malattia: a queste esperienze si deve la maggior parte della sua produzione letteraria.

Comprensione e analisi
Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.
1. Presenta in sintesi il contenuto della poesia.
2. Descrivi la struttura metrica e stilistica del testo.
3. Individua le metafore che Alda Merini utilizza per riferirsi al dolore.
4. Per quale motivo 'il dolore è senza domani'? E quali sono le sensazioni della poetessa di fronte ad esso?

Interpretazione
Facendo riferimento alla produzione di Alda Merini e/o di altri autori a te noti, elabora una riflessione sulla modalità

con cui nella letteratura è stato affrontato il tema del dolore e della scrittura come forma di salvezza.

PROPOSTA A2

Testo tratto da: **Cesare Pavese, *La luna e i falò***, Giulio Einaudi, ET Scrittori, 2020, pp. 5-6.

Così questo paese, dove non sono nato, ho creduto per molto tempo che fosse tutto il mondo. Adesso che il mondo l'ho visto davvero e so che è fatto di tanti piccoli paesi, non so se da ragazzo mi sbagliavo poi di molto. Uno gira per mare e per terra, come i giovanotti dei miei tempi andavano sulle feste dei paesi intorno, e ballavano, bevevano, si picchiavano, portavano a casa la bandiera e i pugni rotti. Si fa l'uva e la si vende a Canelli; si raccolgono i tartufi e si portano in Alba. C'è Nuto, il mio amico del Salto, che provvede di bigonce e di torchi[1] tutta la valle fino a Camo[2]. Che cosa vuol dire? Un paese ci vuole, non fosse che per il gusto di andarsene via. Un paese vuol dire non essere soli, sapere che nella gente, nelle piante, nella terra c'è qualcosa di tuo, che anche quando non ci sei resta ad aspettarti. Ma non è facile starci tranquillo. Da un anno che lo tengo d'occhio e quando posso ci scappo da Genova, mi sfugge di mano. Queste cose si capiscono col tempo e l'esperienza. Possibile che a quarant'anni, e con tutto il mondo che ho visto, non sappia ancora che cos'è il mio paese?
C'è qualcosa che non mi capacita. Qui tutti hanno in mente che sono tornato per comprarmi una casa, e mi chiamano l'Americano, mi fanno vedere le figlie. Per uno che è partito senza nemmeno averci un nome, dovrebbe piacermi, e infatti mi piace. Ma non basta. Mi piace anche Genova, mi piace sapere che il mondo è rotondo e avere un piede sulle passerelle. Da quando, ragazzo, al cancello della Mora mi appoggiavo al badile e ascoltavo le chiacchiere dei perdigiorno di passaggio sullo stradone, per me le collinette di Canelli sono la porta del mondo. Nuto che, in confronto con me, non si è mai allontanato dal Salto, dice che per farcela a vivere in questa valle non bisogna mai uscirne. Proprio lui che da giovanotto è arrivato a suonare il clarino in banda oltre Canelli, fino a Spigno, fino a Ovada, dalla parte dove si leva il sole. Ne parliamo ogni tanto, e lui ride.

Cesare Pavese (1908-1942), nato a Santo Stefano Belbo, piccolo centro del Piemonte meridionale nella zona collinare delle Langhe, è morto suicida a Torino nel 1950. Ha esordito come poeta e traduttore di romanzi americani, per poi affermarsi come narratore. Il brano è tratto dal primo capitolo del romanzo *La luna e i falò*, pubblicato nel 1950. La vicenda è raccontata in prima persona dal protagonista, Anguilla, un orfano allevato da poveri contadini delle Langhe, il quale, dopo aver trascorso degli anni in America, ritorna alle colline della propria infanzia.

Comprensione e analisi
1. Illustra in sintesi il contenuto del brano.
2. Spiega, alla luce dell'intero passo, il significato della frase: "Un paese ci vuole…".
3. Individua il tipo di narratore adottato nel brano e commenta, anche citando il testo, la scelta dell'autore.
4. Elabora un commento stilistico-retorico e, facendo esplicito riferimento al testo, mostra l'efficacia delle scelte linguistiche dell'autore.

Interpretazione
A partire dal brano di Pavese, facendo appello alle tue conoscenze e alle tue letture, approfondisci il tema del

"ritorno dell'eroe" nella letteratura classica, nonché in quella moderna e contemporanea.

TIPOLOGIA B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da **David Stevenson – *La Grande Guerra. Una storia globale***, Rizzoli 2004 pp. 747-748

I governanti di Austria-Ungheria e Germania non presero deliberatamente, prima del 1914, la decisione di ricorrere alla forza, ma nella crisi del luglio-agosto [1914; quando l'Austria-Ungheria inviò l'ultimatum alla Serbia (n.d.r)] presero quella di iniziare una guerra balcanica e di assumersi il rischio che potesse portare a una guerra europea. Di certo entrambi i governi si sentirono minacciati, ma per nessuno dei due ciò costituì una valida attenuante. Benché gli austriaci fossero esasperati con la Serbia, sopravvalutarono molto la minaccia che per loro costituiva […]. Per quanto riguarda i tedeschi, pur isolati sul piano diplomatico e resi potenzialmente vulnerabili dall'evoluzione della corsa delle armi terrestri, non esiste prova che Russia, Francia o Gran Bretagna intendessero attaccarli, anche se l'equilibrio militare si spostava ancora più a favore dell'Intesa. A condizione che i tedeschi conservassero adeguate forze di difesa di terra e di mare, non c'era rischio per il loro territorio e non si erano esaurite le alternative alla guerra come soluzione alla loro difficile situazione. Il modo in cui a Berlino si prendevano le decisioni fu però esecrabile: il Piano Schlieffen-Moltke sembrò offrire una possibile soluzione tecnica ai problemi politici del Reich, e il ricordo del 1870 - ancora alimentato da annuali commemorazioni - e il culto di Bismarck avevano abituato i governanti tedeschi al crepitio delle armi e all'azzardo militare, che avevano dato buoni risultati una volta e potevano farlo ancora.

Comprensione e analisi

1. Cosa si intende per Imperi centrali e a quale coalizione essi diedero origine?
2. Quali circostanze provocarono la crisi del luglio-agosto 1914, a cui il testo fa riferimento? Quale ruolo ebbe la Serbia in questa crisi?
3. Quale ruolo ebbe l'Impero tedesco, o secondo "Reich", nel precipitare degli eventi? Che cosa si intende per Piano Schlieffen-Moltke?
4. Quale coalizione univa Russia, Francia, Inghilterra?
5. Quale ruolo aveva ricoperto Bismarck e quale guerra era stata combattuta dalla Prussia nel 1870?
6. Nel testo quali termini sono spia del giudizio dell'autore sulle gravi responsabilità degli Imperi centrali nello scoppio della Prima Guerra mondiale?

Produzione

Il brano proposto imputa la causa dello scoppio della Prima Guerra Mondiale alla politica di forza degli Imperi centrali, pronti a iniziare una guerra balcanica e assumersi il rischio che questa potesse trasformarsi, come in effetti fu, in una guerra mondiale.
Simili scelte politiche sono state perseguite più volte nel corso della storia e ancora oggi l'esplodere di tanti conflitti "locali" rischia di precipitare il mondo in una guerra globale.
Rifletti criticamente su questo tema esponendo il tuo punto di vista e argomentandolo con riferimenti storici e/o di attualità.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Simone Weil, *L'Iliade o il poema della forza***, in *La rivelazione greca*, a cura di M.C. Sala e G. Gaeta, Adelphi, Milano 2014, p. 33, pp. 40-41, pp. 54-55, p. 57.

«Il vero eroe, il vero soggetto, il centro dell'*Iliade* è la forza. La forza adoperata dagli uomini, la forza che sottomette gli uomini, la forza davanti alla quale la carne degli uomini si ritrae. L'anima umana vi appare

continuamente modificata dai suoi rapporti con la forza, trascinata, accecata dalla forza di cui crede di disporre, piegata sotto la costrizione della forza che subisce. Coloro che avevano sognato che la forza, grazie al progresso, appartenesse ormai al passato, hanno visto in questo poema un documento; coloro che, oggi come un tempo, sanno discernere la forza al centro di ogni vicenda umana, vi trovano il più bello, il più puro degli specchi. [...]

La forza schiaccia impietosamente, e altrettanto impietosamente inebria chiunque la possiede o creda di possederla. Nessuno la possiede veramente. Nell'*Iliade* gli uomini non sono divisi in vinti, schiavi e supplici da un lato, in vincitori e capi dall'altro; non ce ne è uno che a un certo punto non sia costretto a piegarsi sotto la forza. [...]

Tale è la natura della forza. Il potere che essa possiede di trasformare gli uomini in cose è duplice, e si esercita da ambo le parti: essa pietrifica in modo diverso, ma in egual misura, le anime di coloro che la subiscono e di coloro che la maneggiano. Questa proprietà raggiunge il più alto grado in mezzo alle armi, a partire dal momento in cui una battaglia si orienta verso una decisione. Le battaglie non si decidono tra uomini che calcolano, combinano, prendono una risoluzione e la eseguono, ma tra uomini spogliati di queste facoltà, trasformati, caduti al livello della materia inerte, che è solo passività, o delle forze cieche, che sono solo impeto. È questo il segreto ultimo della guerra, e l'*Iliade* lo esprime con i suoi paragoni, in cui i guerrieri appaiono simili ora all'incendio, all'inondazione, al vento o alle bestie feroci, a una qualsiasi causa cieca di disastro, ora agli animali paurosi, agli alberi, all'acqua, alla sabbia, a tutto ciò che è mosso dalla violenza delle forze esterne. [...]

L'arte della guerra non è che l'arte di provocare siffatte trasformazioni, e l'attrezzatura, i modi, la morte stessa inflitta al nemico sono solo dei mezzi in vista di questo effetto; il suo vero oggetto è l'anima stessa dei combattenti. Ma queste trasformazioni costituiscono sempre un mistero, e ne sono autori gli dèi stessi, essi che toccano l'immaginazione degli uomini. Ad ogni modo, questa duplice proprietà di pietrificazione è essenziale alla forza, e un'anima posta a contatto con la forza non vi sfugge se non per una specie di miracolo. Tali miracoli sono rari e di breve durata.

La leggerezza di coloro che maneggiano senza rispetto gli uomini e le cose che hanno o credono di avere alla loro mercé, la disperazione che costringe il soldato a distruggere, l'annichilimento dello schiavo o del vinto, i massacri, tutto contribuisce a creare un quadro uniforme d'orrore. La forza ne è l'unico eroe. Ne risulterebbe una tetra monotonia se non ci fossero, qui e là, momenti luminosi; momenti brevi e divini in cui gli uomini hanno un'anima [...]

Questi momenti di grazia sono rari nell'*Iliade*, ma bastano a far sentire con estremo rimpianto ciò che la violenza fa e farà perire. [...]L'*Iliade* è unica proprio per questa amarezza che deriva dalla tenerezza, e che si diffonde su tutti gli esseri umani, uguale come la luce del sole. Il tono non cessa mai d'essere impregnato di amarezza, né mai si abbassa al lamento. La giustizia e l'amore, per i quali non può esserci posto in questo quadro di estreme e ingiuste violenze, lo bagnano con la loro luce con accenni appena percepibili. Nulla di prezioso, destinato o meno a perire, viene disprezzato; la miseria di tutti è espressa senza dissimulazione né disdegno; nessun uomo è collocato al di sopra o al di sotto della condizione comune a tutti gli uomini, tutto ciò che è distrutto è rimpianto. Vincitori e vinti sono ugualmente prossimi, sono allo stesso titolo i simili del poeta e dell'uditore. Se c'è una differenza, è che la sventura dei nemici è sentita forse più dolorosamente».

Simone Weil (Parigi 1909-Ashford 1943), scrittrice, filosofa e mistica francese, di famiglia ebrea colta e raffinata, fu pensatrice

profonda e intensa. La sua fama è legata, oltre che alla vasta produzione saggistico-letteraria, alle drammatiche vicende esistenziali che ella attraversò, dalla scelta di lasciare l'insegnamento per sperimentare la condizione operaia, nonostante le cagionevoli condizioni di salute, fino all'impegno come attivista politica nella guerra civile spagnola e contro l'occupazione nazista della Francia.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il testo senza ricorrere al discorso diretto.
2. Quale valore paradigmatico viene assegnato da Simone Weil al poema dell'Iliade? Cosa intende l'autrice quando afferma che «coloro che, oggi come un tempo, sanno discernere la forza al centro di ogni vicenda umana, vi trovano il più bello, il più puro degli specchi»?
3. Come viene descritto l'esercizio del potere per tramite della forza? In che modo la guerra ne è l'espressione estrema?
4. A quale miracolosa interruzione dell'imperio della forza e della guerra allude l'autrice quando parla di «rari» e «luminosi» «momenti di grazia»?

Produzione

Simone Weil rilegge il poema omerico negli anni del primo dopoguerra, quando le nubi dei totalitarismi si facevano presagio dell'imminente tempesta della seconda guerra mondiale.

Con riferimento alle tue conoscenze storiche, letterarie e filosofiche commenta le considerazioni dell'autrice sul valore universale della poesia, sull'esperienza umana della violenza e della guerra e sulle possibili vie della pace.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Andrea Capocci, *La colonizzazione della luna***, IL MANIFESTO, 11 aprile 2026

Dopo un viaggio verso la Luna durato dieci giorni è finita in trionfo la missione spaziale Artemis 2. Il contrasto tra le immagini inviate dagli astronauti e quelle dell'attualità che raccontano i conflitti sul pianeta non poteva essere più netto.

Il successo e la suggestione però non fanno dimenticare il contesto in cui essa è avvenuta e il suo significato ultimo, che va ben al di là del contributo scientifico della missione. Certo, la Nasa ha confermato le sue grandi capacità ingegneristiche in un'impresa spaziale senza imprevisti al lancio né all'avventuroso rientro. Dai sistemi di pilotaggio alla toilette, la navicella si è dimostrata efficiente e in grado di ospitare quattro esseri umani per dieci giorni in nove metri cubi di spazio.

Anche lo scudo termico della navicella ha fatto il suo dovere nei minuti finali della missione e ha protetto gli astronauti dalla palla di fuoco che ha avvolto la Orion tuffata in atmosfera a quasi quarantamila chilometri orari. Grazie a questa performance tecnica, gli astronauti hanno potuto condurre coi loro occhi un'osservazione dettagliata del lato lontano della Luna e dimostrare che la robotica non può ancora sostituire del tutto l'essere umano.

Ma l'apporto di nuove conoscenze è poca cosa rispetto all'impegno finanziario profuso nel programma Artemis, stimato in circa cento miliardi di dollari finora. Una montagna di soldi del genere non si giustifica con il monitoraggio dei crateri: l'obiettivo reale di questa e delle successive missioni è battere sul tempo i taikonauti cinesi per arrivare primi sulla Luna e vincere la nuova Guerra Fredda contro Pechino, scopo esplicitamente affermato dall'amministrazione Usa. Possibilmente entro il 2028, in tempo per le prossime elezioni presidenziali statunitensi.

A differenza della prima Guerra Fredda il traguardo non è solo simbolico. Trump, con la collaborazione del neo-direttore Nasa Jared Isaacman, ha infatti trasformato la missione in un programma di colonizzazione simile a quello sventato per ora in Groenlandia. Invece di collocare una stazione spaziale orbitante intorno al satellite come prevedeva il piano originale, ora si punta direttamente a costruire una base sul suolo lunare. Nelle prossime missioni del programma Artemis versione Maga gli astronauti dovranno occupare il satellite *boots on the ground* e appropriarsi delle sue risorse, dalle terre rare indispensabili per i chip all'elio utile alla fusione nucleare, se mai un giorno sarà realtà.

L'ordine esecutivo della Casa bianca in cui tutto ciò è stato deciso si intitola «Garantire la supremazia statunitense nello spazio». Più chiaro di così.

L'esplorazione spaziale dunque non rappresenta un'alternativa alla guerra ma la sua prosecuzione con altri mezzi. Anche sullo sfondo del braccio di ferro per Hormuz c'è la competizione con la Cina e la sua sfida alla sovranità tecnologica occidentale. E pure sulla Luna Trump dimostra che il diritto internazionale è carta straccia: il trattato internazionale sullo spazio firmato nel lontano 1967 vieta di trasformare il nostro satellite in una miniera ad uso privato. (...)

Ma la partecipazione a una missione che insegue obiettivi sempre meno scientifici è davvero un vanto? Il cambio di rotta imposto dall'amministrazione Trump in maniera così esplicita rende oggi legittimo ridiscutere la nostra collaborazione alle missioni Artemis e condizionarla alla natura pacifica, cooperativa e sovranazionale dei futuri progetti di esplorazione spaziale. Come ha scritto la rivista Nature in un bell'editoriale «la Luna non appartiene ai Paesi che possono permettersi di arrivarci». L'Italia e l'Europa hanno l'occasione per far rispettare il diritto internazionale almeno nello spazio, visto che sulla Terra non ci hanno nemmeno provato.

Comprensione ed analisi

1. Sintetizza il contenuto dell'articolo proposto.
2. Individua le reali motivazioni che, secondo il giornalista, avrebbero indotto Trump a intraprendere la missione spaziale Artemis 2.
3. Illustra le criticità che la missione presenta dal punto di vista del diritto internazionale.
4. Che cosa si intende, secondo te, con l'affermazione «la Luna non appartiene ai Paesi che possono permettersi di arrivarci»?

Produzione

Sulla base degli spunti di riflessione offerti dall'articolo proposto, delle tue letture, informazioni e conoscenze sull'argomento e delle tue opinioni personali, elabora un testo incentrato sul rapporto tra il genere umano e la luna, in chiave letteraria e scientifica. Rifletti sul significato simbolico attribuito nel tempo al satellite della Terra e su quello pratico che ha assunto durante la guerra fredda. Sviluppa in modo organico le tue argomentazioni, elaborando un testo coerente e coeso.

TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

Proposta C1

Testo tratto da: **Marino Niola**, **"Addio Morris, gridò che la scimmia è nuda**" pubblicato sul quotidiano "La

repubblica",il 21 aprile 2026, all'indomani della scomparsa dell'antropologo Desmond Morris, autore del saggio "La scimmia nuda".

"*La scimmia nuda*, uscito in Italia da Bompiani nel 1968, non è stato solo un boom editoriale. Ma un modo diverso di vedere l'analogia tra cultura e natura, umano e animale. L'autore sosteneva infatti che l'uomo, l'unica scimmia priva di pelo, ha comportamenti simili a quelli degli altri primati.

Insomma, Desmond Morris rovesciava con sottigliezza non priva di ironia il presupposto antropocentrico presente nell'evoluzionismo che vede nella scimmia l'uomo futuro. Mentre lo zoologo inglese invitava a scorgere nell'uomo la scimmia presente. Ignorare la nostra natura animale ci impedisce di comprendere fino in fondo le ragioni profonde che determinano le nostre condotte individuali e sociali. Del resto, amava ripetere, abbiamo trascorso qualche milione di anni evolvendoci come animali tribali e lo siamo ancora oggi, anche se viviamo nelle metropoli e usiamo strumenti digitali. (...)

In realtà la scimmia, nuda o vestita che sia, non è capace solo di aggressività. Ma anche di arte e di poesia. Un'altra affermazione provocatoria che costò a Morris molte critiche è quella secondo cui l'arte non è una esclusiva umana. Lo dimostrò nel 1956 quando allungò un foglio e una matita a Congo, un giovane scimpanzé. Che apprese ben presto il meccanismo del disegno e della pittura e arrivò a dipingere opere di successo. Quando Salvador Dalí vide i quadri del primate esclamò: «La mano di Congo è quasi umana, quella di Jackson Pollock è del tutto animale». Come dargli torto?

Il successo dell'artista quadrumane fu tale che nel 1957 lo stesso Morris curò un'esposizione di lavori realizzati da artisti scimpanzé all'Institute of Contemporary Arts di Londra. Anche Picasso fu un fan di Congo, al punto da comprare uno dei suoi quadri. E una volta che un giornalista fece dell'ironia sulla somiglianza tra le opere cubiste e quelle di Congo, come a dire che in entrambi i casi si trattava di tele imbrattate, l'autore di *Guernica* reagì mordendogli la mano. Era la miglior dimostrazione che Morris aveva visto giusto."

A partire dai contenuti del testo proposto, traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti sulla natura di uomo come "scimmia nuda" e sulle contraddizioni fuorvianti a cui l'antropocentrismo ha portato e può portare. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Proposta C2

Testo tratto da: **Norberto Bobbio, *Politica e cultura***, Einaudi, Torino 1955

"Cultura significa misura, ponderatezza, circospezione: valutare tutti gli argomenti prima di pronunciarsi, controllare tutte le testimonianze prima di decidere, e non pronunciarsi e non decidere mai a guisa di oracolo dal quale dipenda, in modo irrevocabile, una scelta perentoria e definitiva".

Sviluppa le tue riflessioni su questo pensiero, anche alla luce delle tue esperienze scolastiche. Organizza l'elaborato in paragrafi dotati di sottotitoli coerenti e dai al tuo percorso ragionativo un titolo pertinente.

[1] Le bigonce sono recipienti di legno per raccogliere e pestare l'uva durante la vendemmia; il torchio serve a spremere le vinacce.

[2] Camo è una frazione del paese natìo di Pavese.

Simulazione seconda prova: latino

Valore educativo della retorica

Nell'*Institutio oratoria* Quintiliano, retore attivo nella seconda metà del primo secolo d.C., sostiene che la retorica non consista solo nella conoscenza tecnica della disciplina, ma anche nel contributo che essa è in grado di fornire alla formazione del perfetto oratore.

PRIMA PARTE: traduzione di un testo in lingua latina

Pre-testo

Rerum ipsa natura, in eo quod praecipue indulsisse homini videtur quoque nos a ceteris animalibus separasse, non parens sed noverca fuerit si facultatem dicendi sociam scelerum, adversam innocentiae, hostem veritatis invenit. Mutos enim nasci et egere omni ratione satius fuisset quam providentiae munera in mutuam perniciem convertere.

La stessa natura sarebbe stata non madre ma matrigna – proprio in ciò che sembra rivelarne la particolare generosità verso gli uomini e che li separa dalle altre creature – se avesse inventato l'eloquenza come alleata di misfatti, ostile all'innocenza, nemica della verità. Sarebbe stato meglio infatti nascere muti e privi di ogni ragione piuttosto che rivolgere i doni della provvidenza in reciproca rovina.

Testo

Longius tendit hoc iudicium meum. Neque enim tantum id dico, eum qui sit orator virum bonum esse oportere, sed ne futurum quidem oratorem nisi virum bonum. Nam certe neque intellegentiam concesseris iis qui proposita honestorum ac turpium via peiorem sequi malent, neque prudentiam, cum in gravissimas frequenter legum, semper vero malae conscientiae poenas a semet ipsis inproviso rerum exitu induantur. Quod si neminem malum esse nisi stultum eundem non modo a sapientibus dicitur sed vulgo quoque semper est creditum, certe non fiet umquam stultus orator. Adde quod ne studio quidem operis pulcherrimi vacare mens nisi omnibus vitiis libera potest: primum quod in eodem pectore nullum est honestorum turpiumque consortium, et cogitare optima simul ac deterrima non magis est unius animi quam eiusdem hominis bonum esse ac malum: tum illa quoque ex causa, quod mentem tantae rei intentam vacare omnibus aliis, etiam culpa carentibus, curis oportet. Ita demum enim libera ac tota, nulla distringente atque alio ducente causa, spectabit id solum ad quod accingitur.

Post-testo

Quod si agrorum nimia cura et sollicitior rei familiaris diligentia et venandi voluptas et dati spectaculis dies multum studiis auferunt (huic enim rei perit tempus quodcumque alteri datur), quid putamus facturas cupiditatem avaritiam invidiam, quarum inpotentissimae cogitationes somnos etiam ipsos et illa per quietem visa perturbent? Se un'eccessiva cura per i propri possedimenti, un'attenzione troppo sollecita al patrimonio familiare, la passione per la caccia e i giorni dedicati ad assistere agli

spettacoli sottraggono molto tempo agli studi (infatti è perso ai fini dello studio tutto il tempo che viene dedicato ad altra occupazione), che cosa dobbiamo pensare provocheranno la cupidigia, l'avidità, che con continue rimuginazioni turbano i nostri sonni e i sogni che facciamo durante il riposo?

(trad. A. Pennacini)

SECONDA PARTE: tre quesiti, a risposta aperta, relativi alla comprensione e interpretazione del brano, all'analisi linguistica, stilistica ed eventualmente retorica, all'approfondimento e alla riflessione personale. Il limite massimo di estensione è di 10/12 righe di foglio protocollo per ogni quesito. Si può altresì rispondere con uno scritto unitario, autonomamente organizzato nella forma di commento al testo, purché siano contenute al suo interno le risposte ai quesiti richiesti, non superando le 30/36 righe di foglio protocollo.

1. Sulla base del brano di Quintiliano si ricostruiscano le caratteristiche tipiche del perfetto oratore secondo l'autore.

2. Nel testo compaiono termini appartenenti ai campi semantici del vizio e della virtù, spesso accostati anche attraverso l'uso abile di figure retoriche o di una accurata costruzione del periodo. Si individuino gli esempi più significativi e si espliciti lo scopo che l'autore vuole raggiungere.

3. Secondo Quintiliano chi esercita l'oratoria deve essere un *vir bonus dicendi peritus*. Sulla base delle proprie conoscenze e delle proprie letture, nonché del proprio percorso formativo, si esponga la propria opinione, opportunamente argomentata e con riferimenti al pensiero di qualche autore classico considerato particolarmente significativo, in merito alla posizione quintilianea.

Allegato n. 2
Documento del Consiglio della classe 5^ D
Anno Scolastico 2025-2026

DOCUMENTO DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

prof.ssa Cinzia Crepaldi

CONTENUTI

UGO FOSCOLO

La vita: gli anni giovanili, la delusione napoleonica, l'esilio.
La cultura e le idee: componenti classiche, preromantiche e illuministiche. Il materialismo. La funzione della letteratura e delle arti.
Le *Ultime lettere di Jacopo Ortis*: T3 Lettera da Ventimiglia: la storia e la natura.
Le *Odi* e i *Sonetti:* T7 All'amica risanata; T8 Alla sera; T9 In morte del fratello Giovanni; T10 A Zacinto.
Dei *Sepolcri*: argomento e caratteristiche del discorso poetico T12 parafrasi e commento puntuale dei versi 1-90; 151-197; 213-295.

L'ETA' DEL ROMANTICISMO

Aspetti generali del Romanticismo europeo. I temi: rifiuto della ragione e irrazionalità. L'infanzia, l'età primitiva e il popolo. Caratteri del Romanticismo italiano e rapporti con l'Illuminismo.
Il Romanticismo in Italia. La polemica coi classicisti e la definizione di un nuovo pubblico di lettori.

ALESSANDRO MANZONI

La vita: gli anni giovanili, la conversione e il ritorno in Italia, il distacco dalla letteratura. Le opere dopo la conversione. La concezione della storia e della letteratura: Storia e invenzione poetica; L'utile, il vero, l'interessante (dalla *Lettera sul Romanticismo*).
Caratteri degli *Inni sacri.*
La lirica patriottica e civile: T6 Il cinque maggio.
Le tragedie: le novità della tragedia manzoniana. *L'Adelch*i, i cori. T8 Morte di Adelchi: la visione pessimistica della storia; T9 Coro dell'atto III; T10 Coro dell'atto IV.
I promessi sposi: il modello del romanzo storico. Il quadro polemico del Seicento. L'intreccio del romanzo e la formazione di Renzo e Lucia: il "sugo della storia e il rifiuto dell'idillio. La concezione della Provvidenza. L'ironia. Il problema della lingua.
Ripasso degli snodi cruciali della trama.

GIACOMO LEOPARDI

La vita: l'infanzia, l'adolescenza e gli studi eruditi. La conversione "dall'erudizione al bello". Le esperienze fuori Recanati.
Il pensiero: le fasi del pessimismo e l'evoluzione nella concezione della natura. La poetica del "vago e indefinito", ruolo dell'immaginazione e della ricordanza. Il bello poetico. Antichi e moderni. La teoria del piacere. Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza.
Leopardi e il Romanticismo: il classicismo romantico.
I *Canti*: canzoni e idilli, i canti pisano-recanatesi, la distanza dai primi idilli, il "ciclo di Aspasia". La polemica contro l'ottimismo progressista: La ginestra.

Parafrasi e commento dei seguenti *Canti*: T4 Alla sera, T5 L'infinito, T6 La sera del dì di festa, T8 Ultimo canto di Saffo, T9 A Silvia, T11 La quiete dopo la tempesta, T 12 Il sabato del villaggio, T13 Canto notturno di un pastore errante dell'Asia, T16 A se stesso, T18 La Ginestra, o il fiore del deserto (vv. 1-51; 297-317).
Le *operette morali* e "l'arido vero": T20 Dialogo della Natura e di un Islandese, T23 Dialogo di Plotino e Porfirio, T24 Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggere.

L'ETA' POSTUNITARIA

Le strutture politiche, economiche e sociali. Le ideologie: il Positivismo, il mito del progresso, il conflitto tra intellettuale e società.
La Scapigliatura e il conflitto tra artista e società (cenni).

POSITIVISMO E NATURALISMO. DAL ROMANZO REALISTA AL NATURALISMO

GIOVANNI VERGA

Poetica e tecnica narrativa del Verga verista: impersonalità, eclisse dell'autore, artificio della regressione e straniamento. T2 Impersonalità e regressione (da *L'amante di Gramigna*, Prefazione).
L'ideologia verghiana: pessimismo e conservatorismo. Da *Vita dei campi*: T4 Fantasticheria, T5 Rosso Malpelo.
Il ciclo dei Vinti: T6 I Vinti e la fiumana del progresso.
I Malavoglia: l'intreccio, l'irruzione della storia, modernità e tradizione, il superamento dell'idealizzazione romantica del mondo rurale. T7 Il mondo arcaico e l'irruzione della storia. T10 La conclusione del romanzo: l'addio al mondo premoderno.
Dalle *Novelle rusticane*: T12 Libertà.
Mastro don Gesualdo: l'intreccio, l'impianto narrativo, l'interiorizzarsi del conflitto valori-società. T15 La morte di Mastro don Gesualdo.

IL DECADENTISMO

L'origine del termine Decadentismo, senso ristretto e senso generale.
La visione del mondo decadente: il mistero e le corrispondenze, gli strumenti irrazionali del conoscere.
La poetica del Decadentismo: estetismo, oscurità, tecniche espressive, linguaggio analogico e sinestesia.
Temi e miti della letteratura decadente: decadenza, lussuria, malattia e morte. Vitalismo e superomismo. Gli eroi decadenti: l'artista maledetto, l'esteta, la donna fatale, l'inetto.

LA NASCITA DELLA POESIA MODERNA IN EUROPA: BAUDELAIRE E I POETI SIMBOLISTI

Charles Baudelaire, *I fiori del male* T1 Corrispondenze, T2 L'albatro. Verlaine, T7 Arte poetica.

GABRIELE d'ANNUNZIO

L'esteta, il superuomo, la ricerca dell'azione, la guerra e l'avventura fiumana. L'estetismo e la sua crisi. d'Annunzio prosatore: *Il Piacere,* T17 il conte Andrea Sperelli. I romanzi del superuomo (cenni).
d'Annunzio poeta: *Le Laudi,* struttura e contenuti dell'Alcyone; T11 La sera fiesolana, T13 La pioggia nel pineto.
Il periodo "notturno": T16 La prosa notturna.

GIOVANNI PASCOLI

La vita: la giovinezza travagliata, tra il nido e la poesia. La visione del mondo. La poetica del "fanciullino": T 1 Una poetica decadente. L'ideologia politica. I temi della poesia pascoliana: il poeta del mistero e dell'irrazionale. Le soluzioni formali.
Myricae: T3 Lavandare, T4 X agosto, T5 L'assiuolo, T6 Temporale, T7 Novembre, T8 Il lampo.
Poemetti, Italy, caratteri e temi.
Canti di Castelvecchio: T14 Il gelsomino notturno.

CREPUSCOLARI: (cenni) ironia e antidannunzianesimo.

FUTURISTI: Filippo Tommaso Marinetti T1 Manifesto del Futurismo T2 Manifesto tecnico della letteratura futurista.

ITALO SVEVO

Vita e fisionomia intellettuale: tra Darwin, Nietzsche, Schopenhauer e la psicanalisi. I maestri letterari.
La coscienza di Zeno, un nuovo impianto narrativo, la rappresentazione del tempo, le vicende.

L'inattendibilità e la sua funzione critica. L'inettitudine e la struttura aperta del romanzo.
Lettura estiva e discussione in classe.
T5 Il fumo, T7 La salute "malata" di Augusta, T10 La profezia di un'apocalisse cosmica.

PIRANDELLO

La visione del mondo: vitalismo, critica dell'identità individuale, la "trappola della vita sociale", il relativismo conoscitivo.
La poetica dell'Umorismo: T1 Un'arte che scompone il reale.
Novelle per un anno, T4 Il treno ha fischiato
*Il fu Mattia Pasca*l, la storia di una libertà irraggiungibile.
Lettura estiva e discussione in classe.
T6 Lo strappo nel cielo di carta e la "lanterninosofia".

UMBERTO SABA

I fondamenti della poetica. I temi principali. Le caratteristiche formali. Il *Canzoniere*: T3 Trieste, T4 Città vecchia, T6 Goal, T9 Amai, T10 Ulisse.

GIUSEPPE UNGARETTI

L'Allegria: la funzione della poesia, l'analogia, la poesia come illuminazione, il titolo e gli aspetti formali, la struttura e i temi. T3 Il porto sepolto, T4 Fratelli, T5 Veglia, T7 Sono una creatura, T8 I fiumi, T9 San Martino del Carso, T10 Commiato, T11 Mattina, T12 Soldati, T17 Non gridate più.

EUGENIO MONTALE

Ossi di seppia: i rapporti con il contesto culturale, il titolo e il motivo dell'aridità, la crisi dell'identità, la memoria e l'"indifferenza", il varco, la poetica, le soluzioni stilistiche. T1 I limoni, T2 Non chiederci la parola,
T3 Meriggiare pallido e assorto, T4 Spesso il male di vivere ho incontrato, T6 Cigola la carrucola del pozzo.
Le Occasioni T11 Non recidere forbice quel volto, T12 La casa dei doganieri.
L'ultimo Montale; T 18 La storia.

DANTE: *Divina Commedia*, Paradiso, canti I, III, VI, XI, XV, XVII, XXXIII.

VARIAZIONI RISPETTO AL PIANO DI LAVORO

Nessuna

TESTI E RISORSE

- Baldi, Giusto, Razetti, *I classici nostri contemporane*i, 4,5,6.
- Materiale fornito dalla docente

Milano, 15 maggio 2026

firma del docente

_____

Allegato n. 3
Documento del Consiglio della classe 5^ D
Anno Scolastico 2025-2026

DOCUMENTO DI LINGUA E CULTURA LATINA

prof.ssa Francesca D'Alessi

CONTENUTI
Età giulio-claudia
Retorica e Storiografia
Seneca il Vecchio, *Oratorum et rhetorum sententiae, divisiones, colores*, esempi di retorica di età augustea. Le *declamationes* (*controversiae e suasoriae*) nelle scuole di retorica. La moda delle *recitationes* e la spettacolarizzazione della cultura.
La storiografia di opposizione e la censura
Storici e biografi di consenso:
Velleio Patercolo, *Historiae*
Valerio Massimo, *Factorum et dictorum memorabilium libri*
Curzio Rufo, *Historiae Alexandri Magni*

Fedro
Persio, vita e opere. Il libro delle satire. Il genere satirico da Lucilio a Orazio. Il mutamento del destinatario e l'istanza parenetica. L'ispirazione stoica (il forte legame con Anneo Cornuto). La funzione "chirurgica" della satira; la *iunctura acris* e il lessico.
- I *Choliambi*, in latino: 1-14: manifesto di poetica e critica contro i poeti del tempo.
- Satira III, 60-118: malattie del corpo e malattie dell'animo
- Satira V, 1-51: l'elogio del maestro Anneo Cornuto

Lucano, la vita e le opere. La *Pharsalia*: i modelli e la struttura. L'argomento. La violazione del codice epico. L'assenza del divino e del mito, il meraviglioso soprannaturale. La tragicità del tema della guerra fratricida. Virgilio come "antimodello". Il poema senza eroe: i personaggi: Pompeo, Catone, Cesare. La guerra fratricida e la fine del mondo. Il pessimismo, *invida fatorum series*. Linguaggio e stile: soggettività, forma drammatica, paratassi, il surrealismo visionario.
- *Pharsalia* I, 1-12, il proemio: Bella plus quam civilia (pptx)
- Pompeo e Cesare, la quercia e il fulmine, Ph. I, 129-157 (T15)
- Macabro rito di necromanzia, Ph. VI, 719-830 (T16)
- Cesare contempla il campo di Farsalo dopo la strage, Ph. VII, 786-846 (T17)

Seneca, la vita (la *relegatio* in Corsica e il rapporto con Claudio, il rapporto con Nerone, il *secessus*, la congiura dei Pisoni e la morte); i generi letterari (il trattato, il dialogo filosofico, l'epistola, la tragedia). Dialoghi: il *De clementia. Epistulae ad Lucilium*: il genere, i destinatari, i temi. Tragedie: aspetti strutturali, destinazione, temi e contenuti, personaggi. *Apokolokyntosis*: la satira menippea, il significato del titolo, le circostanze della composizione, l'atteggiamento di Seneca verso il potere. La scoperta dell'interiorità e la *vera libertas*.
I temi del tempo e della morte.
Filosofia e scienza: *le Naturales quaestiones*

Lo stile anticlassico e le *sententiae*
Lettura di A. Traina, "Il linguaggio dell'interiorità; il linguaggio della predicazione", in "Lo stile drammatico del filosofo Seneca", Bologna 1987, pp. 9-41

Letture in latino e in italiano
- *Consolatio ad Marciam*

Solo la morte ci rende liberi, ad M. 19,3-20,3 (T25), in latino
E' innaturale farsi abbattere dal dolore, Ad M, VII, 3-8 (classroom), in latino
- *De brevitate vitae*, lettura integrale in italiano

*Maior pars mortalium, De brev.*v. I-II (classroom) in latino
Otiosi e occupati, De brev.v. 14 (T29) in latino
- *Epistulae ad Lucilium*

1, *Vindica te tibi* (T33), in latino
7, Il potere corruttore della folla, (T35), in italiano
8, La libertà del saggio, " *Clamo: vitate quaecumque vulgo placent*" (T36) in italiano e latino
47, Anche gli schiavi sono uomini, (T39), in italiano

Sono stati tradotti passi dal versionario relativi a:
- *De otio,* III, 2-3 (p. 367)
- *De ira*, II, 13, 2-3 (p. 368)
- *De beneficiis*, I, 1 (p. 369)
- *De tranquillitate animi,* III, 36 (p.159)
- *De vita beata*, I,1. (classroom)

Apokolokyntosis
In italiano, Claudio sale al cielo (T43)
- Tragedie

in italiano, Il furore di Medea (T44)

Petronio, la questione petroniana (cenni); il *Satyricon*: il titolo e il testo. L'originalità: *novae simplicitatis opus*. Il pubblico. La struttura e i contenuti pervenuti. Il genere e i modelli (romanzo greco, satira menippea, *fabula milesia*). Le strategie narrative. Il tema del viaggio e del labirinto. Il narratore vittima "megalomane", l'autore implicito nascosto. Il realismo e il sublime letterario.
Pagine critiche da Auerbach, *Mimesis* e G.B. Conte, *L'autore nascosto* (classroom)
Letture in italiano:
- Una disputa *de causis corruptae eloquentiae*, Satyricon 1-4. (T46)
- Cena Trimalchionis: l'ingresso di Trimalchione, Sat. 32-34 (T47)
- Cena Trimalchionis: il lupo mannaro, Sat. 61-64 (T48)
- La novella della matrona di Efeso, Sat. 110-113 (T50)
- La città rovesciata: Crotone, Sat. 116 (T51)
- Una ambigua dichiarazione di poetica, Sat. 132 (T53)

Età dei Flavi e di Traiano
La cultura in età flavia: ritorno alla severità e alla disciplina. I nuovi ceti tecnici e professionali.
Plinio il Vecchio, la *Naturalis historia*, "l'inventario del mondo" di un funzionario dell'impero per un nuovo pubblico.
- In italiano, *Miracula naturae*, N.H. VII 21-32: Le popolazioni dell'India.

Quintiliano, vita e opere. *L'Institutio oratoria*. Il contenuto dei singoli libri. La scuola, l'insegnante e l'ottimismo pedagogico. La centralità dell'allievo: i libri pedagogici. Il perfetto oratore e i rapporti con il principe. Il libro X e i modelli migliori tra gli autori greci e latini. Cicerone, modello anacronistico. lo stile corruttore di Seneca.
Lo stile.

Passi letti in italiano:
- Vantaggi della scuola pubblica e gradualità dell'apprendimento, I.O. I,2,17-29 (T55)
- Lo stile corruttore di Seneca, I.O., X, 125-131 (T57)

in latino:
- *Institutio oratoria*, I,3,6 (class.) *Docendi peritus perspiciat deinceps*...
- *Institutio oratoria*, II, 2,5 (pag. 123)

Marziale, vita e opere. L'epigramma greco di età ellenistica (cenni). I 15 libri di epigrammi: *Liber de spectaculis, Xenia, Apophoreta* e i restanti libri. La poetica: "*hominem pagina nostra sapit*": ritrarre la realtà. Il committente ideale e il pubblico. Poesia celebrativa e poesia di intrattenimento. La struttura degli epigrammi: *l'aprosdoketon*, la clausola. I modelli.
- La poetica: *Epigrammata* I,4; IV, 49; VIII, 3, X, 4. in italiano
- Epigrammi satirici: in latino *Petit Gemellus I,I0; Nuper erat medicus, I,47; Quid mihi reddat, II,38; Emit lacernas, VIII,10; Nubere Paula,* X,8.

Giovenale, la vita e l'opera. Le satire. La poetica dell'*indignatio*: "*facit indignatio versus*". *L'Indignatio* come filtro deformante: la satira "tragica" e l'iperbolica negatività del mondo. I temi ricorrenti: *graeculi*, il denaro e la corruzione, la decadenza della clientela, l'inettitudine della *nobilitas*, le donne. Il linguaggio poetico.
letture in italiano:
- *Saturae*, I, 1-87; 147-171, una satira programmatica (T75):
- *Saturae*, VI, 434-437: ritratti di donne (T77)

Plinio il Giovane, vita e opera: un fedele funzionario perfettamente integrato. Il Panegirico e l'Epistolario. Il rapporto con il principe nel Panegirico, tra adulazione e tentativo di persuasione. La natura letteraria dell'Epistolario. Tipi di lettere. Pubblico e *declamationes*. L'evoluzione del genere oratorio da oralità a scrittura: funzione delle *recitationes*.
letture in italiano:
- Panegirico, 66 (classroom)
- Dalla villa in Tuscis: la giornata tipo (T82)
- Carteggio Plinio-Traiano: la questione cristiana (T83)

Tacito, vita e opere.
Dialogus de oratoribus, problemi di autenticità e datazione. La decadenza della retorica e l'ineluttabilità del principato
Agricola, contenuti e struttura; una monografia in una zona di intersezione tra generi diversi. Il modello positivo dell'uomo politico sotto l'impero.
Germania, contenuti e struttura. I Germani e il confronto polemico con Roma.
Historiae e *Annales*: contenuti. Il tema politico della *libertas* e del principato, il metodo di Tacito tra obiettività e passione; il moralismo, il *fatum*, la centralità dell'individuo.
Lo stile di Tacito.

Letture
Dialogus de oratoribus, 36, 1-4 in latino (T84); 5-8 in italiano
Agricola, 1-3 in italiano; 30 in latino: Discorso di Calgaco
Germania, 1-2 in latino: Autoctonia dei Germani (T88); 4, in latino: Purezza della stirpe germanica (T89); 18-19 in italiano: Fierezza e integrità delle donne germaniche (T93);
Historiae, I, 1-3 Proemio in italiano (T97); III, 83 in latino: Il degrado morale del popolo romano (T99).
Annales, IV, 32-33 in italiano: Infelicità dello storico moderno (T102); XIII, 15-16 in latino: la morte di Britannico; XIV, 3-10 in italiano: Il matricidio (T104); XIV, 60, 2 64, in italiano: La morte di Seneca.

Svetonio, vita e opere. *De viris illustribus, De vita Caesarum*. Struttura, schema della narrazione e ordinamento *per tempora e per species*. Le fonti. Caratteristiche della narrazione. Lingua e stile.
Letture: in italiano IV, 22, 50, 58-59: Caligola (T105, 106, 107)

*Età di Adriano e degli Antonini (dopo il 15 maggio)
La seconda sofistica e le tendenze arcaizzanti
Apuleio, la vita e le opere. I viaggi di un conferenziere itinerante e adepto ai misteri. Il processo di Sabratha e *l'Apologia*. L'eloquenza e filosofia. Le Metamorfosi ovvero L'asino d'oro. Fonti e modelli all'incrocio di generi diversi. Struttura e contenuti. Lo svelamento retrospettivo e il racconto iniziatico. L'XI libro. Lingua e stile.
Letture:
Dall'*Apologia*: 25-27, Il filosofo e il mago (T114)
Metamorphoseon, I,1, Il prologo (T115); III, 21-25, Metamorfosi di Lucio in asino (T117); V, 21-23, La novella di Amore e Psiche (T119).

Antologia di poesia
Lucrezio, notizie sulla vita. *De rerum natura*: il poema didascalico e i modelli; Lucrezio e Epicuro.
Traduzione e analisi dei seguenti passi:
- Invocazione a Venere, I, 1-43
- Primo elogio di Epicuro, I, 62-79
- Il sacrificio di Ifigenia, I, 80-101
- Elogio della sapienza, II, 1-39

In italiano:
- La vita degli uomini primitivi, V, 925-1010
- La peste di Atene, VI, 1163-1214

Ovidio, vita e opere. L'esilio a Tomi e i duo crimina.
Le *Metamorfosi*: la struttura, i raccordi narrativi, la poetica tra illusionismo e finzioni, la cornice filosofica, l'intertestualità
- Apollo e Dafne, I, 452-567, in italiano
- Dedalo e Icaro, VIII, 183-235, in latino.
- Il mito di Pigmalione, X, 243-297, in italiano

VARIAZIONI RISPETTO AL PIANO DI LAVORO

nessuna variazione

TESTI E RISORSE

- G. Pontiggia, M.C. Grandi, *Bibliotheca latina*, Principato
- Presentazioni della docente caricate in classroom
- Fotocopie fornite dalla docente.

Milano, 15 maggio 2026

firma del docente

_____

Allegato n. 4
Documento del Consiglio della classe 5^ D
Anno Scolastico 2025-2026

DOCUMENTO DI LINGUA E CULTURA GRECA

prof.ssa Francesca D'Alessi

CONTENUTI

La tragedia

Lettura integrale in italiano di Euripide, *Medea*. La struttura della tragedia.

Lettura in greco e analisi linguistica e retorica dei vv. 214-251 (I episodio: la *rhesis* di Medea); 446-626 (II episodio: l'agone tra Giasone e Medea).

Storia della letteratura

Atene e le "scuole" tra V e IV secolo

Isocrate
Il programma culturale: la centralità dell'eloquenza politica. La doxa. La visione politica.
Letture in italiano e in greco:

T1, Contro i sofisti, il manifesto della scuola di Isocrate
T2, Il maestro coscienzioso e lo studio metodico: *Antidosi*, 206-214

in greco:
T7, Areopagitico, 36-55, Lode dell'antica democrazia ateniese;
Panegirico, L'autoctonia degli ateniesi (V2)
Antidosis, L'uomo è superiore all'animale (V1)

Platone

Il periodo storico e il declino della cultura orale. La vita e l'opera. L'Accademia. La scelta del dialogo e il rapporto con la scrittura. La teoria delle "dottrine non scritte". La struttura dei dialoghi: la cornice drammatica. La questione socratica e le fonti (Aristofane, Senofonte e Platone). Socrate e i Discorsi socratici; l'ironia; la maieutica; la vita filosofica; schema generale dei dialoghi socratici.

Lettura integrale in italiano di *Simposio* e *Fedro*.

Apologia di Socrate, la struttura dell'*Apologia*.

Lettura in greco e in italiano:
Apologia di Socrate, Traduzione e commento: 17a – 21a ; 28b-28d (I discorso); 37e-38c (II discorso); 41c-

42a (III discorso).
Simposio, 178c-d, 179 b-d, in greco
Da *Lettera VII,* 324b-326b.
Repubblica, Trasimaco e la giustizia, in greco (t7)
Repubblica, La democrazia (t8)
Repubblica, Il mito di Er V9
Protagora, 319 b-d,in greco, I limiti della democrazia ateniese
Fedone, 84e-85b.
Fedro, Memoria e scrittura, il mito di Theuth T5

Aristotele

Opere essoteriche e esoteriche. L'organizzazione del sapere tra scienze teoretiche, pratiche e poietiche; la scrittura e il libro; il Liceo.

La *Politica*, L'uomo è per natura un animale politico *(t1);* La migliore comunità politica e la "classe media".
La *Retorica*
La *Poetica*: teoria della *mimesis*; la tragedia

Epicuro
Il Giardino.
Lettura in italiano dell' *Epistola a Meneceo sulla felicità*.

La commedia

Origini della commedia. Il riso rituale e il carnevalesco. Struttura della commedia antica: lo schema dell'azione.

Aristofane

L'Atene di Aristofane durante la guerra del Peloponneso. La produzione drammatica: evoluzione. L'eroe comico. Lo schema fisso dell'azione scenica. L'unità delle commedie. Politico e carnevalesco, la iambiké idea. La comicità ritualizzata e l'onomasti komodein.

Evoluzione ideologica: il tema della pace, il tema della *paideia*, il tema della critica letteraria: la critica ad Euripide nelle *Rane*. La figura di Socrate nelle *Nuvole*. I tre periodi della poesia di Aristofane.

Letture in italiano:

Da *Acarnesi*, Una pace personale (vv. 1-133)
Da *Cavalieri*: L'investitura del salsicciaio (vv. 150-233, 710-812)
Da *Nuvole*: Strepsiade mette in pratica gli insegnamenti di Socrate (732-803); L'educazione dei Maratonomachi: il discorso forte e il discorso debole; La lezione di Fidippide e l'incendio del pensatoio (1303-1492)
Da *Pace*: Le gioie della vita campestre (vv. 1127-1190)
Da *Uccelli*: La mania degli uccelli e la cacciata dei visitatori entusiasti (vv. 1271-1469)
Da *Lisistrata*: Le ragioni delle donne e degli uomini (486-678)
Da *Rane*: Agone tra Eschilo e Euripide (907-1533)

La commedia nuova

Menandro

La commedia nel IV secolo: il nuovo pubblico. La struttura delle commedie e l'intreccio; le peripezie; i personaggi e il ruolo della Tyche; l'agnizione. La comicità di Menandro; la centralità della famiglia e i valori della solidarietà e dell'amicizia.
Tutti i passi antologizzati dal *Dyscolos*.

L'età ellenistica
Il contesto storico-geografico. L'impero di Alessandro e i regni ellenistici; un mondo "globalizzato"; cosmopolitismo e individualismo.
La civiltà del libro; una nuova figura di letterato e un pubblico di lettori; i centri di cultura: Alessandria, la Biblioteca e il Museo; Pergamo.
La letteratura ellenistica: tratti generali; la nascita della filologia.

Callimaco
Un poeta-filologo. L'attività presso la Biblioteca. La produzione letteraria superstite: *Inni, Aitia. Ecale* e l'epillio. La poetica e *il Prologo dei Telchini*. La novità della poesia callimachea. La *docta poesis*.
Letture in italiano: *Inno ad Apollo; Per i lavacri di Pallade*; *Aitia*: *Il prologo dei Telchini.*

Apollonio Rodio
Le *Argonautiche*: un poema ellenistico. L'argomento, la struttura, i personaggi: Giasone e Medea. L'io poetico e il tempo del racconto nelle *Argonautiche*.
Lettura in italiano di tutti i passi antologizzati.

La storiografia ellenistica e Polibio
Polibio
Polibio a Roma: il circolo degli Scipioni. Le *Storie*. Tucidide come modello. La storia pragmatica. Il metodo: la necessità dell'esperienza e l'analisi delle cause. Roma e la storia universale. La costituzione romana. Il ruolo della fortuna.

Letture in italiano: I, 1-4: Il proemio e le premesse metodologiche; III, 31: L'utilità pratica della storia; Il ciclo delle costituzioni e la costituzione romana.

L'età imperiale

La retorica

Il trattato *Sul Sublime*
Capp. 7-8: il sublime e le sue fonti; 9: la grandezza d'animo quale fonte del sublime.
Lettura in italiano: Il sublime in poesia, 10 1-2.

Plutarco
Il *corpus* degli scritti plutarchei: *Vite parallele* e *Moralia.*
Letture in italiano: *Vita di Alessandro*, 1; *Vita di Cesare*, 66; *Vita di Alcibiade*, 6.

Dopo il 15 maggio

* La seconda sofistica e Luciano
* La novella, il romanzo

VARIAZIONI RISPETTO AL PIANO DI LAVORO

Nessuna variazione

TESTI E RISORSE

- Porro, Lapini, Bevegni, *LOGOS DYNASTES,* Loescher.
- Lezioni e testi caricati in classroom dalla docente
- fotocopie fornite dalla docente

Milano, 15 maggio 2026

firma del docente

_____

Allegato n. 5
Documento del Consiglio della classe 5^ D
Anno Scolastico 2025-2026

DOCUMENTO DI FILOSOFIA

prof. G.A. Piacentini

CONTENUTI

1. I. KANT.

- Il Criticismo kantiano: caratteri generali.
- La *Critica della Ragion pura*: il problema generale dell'opera.
- Giudizi analitici a priori, giudizi sintetici a posteriori, giudizi sintetici a priori.
- La distinzione tra fenomeno e noumeno.
- Le forme a priori: spazio, tempo, categorie.
- La critica alla psicologia razionale, alla cosmologia razionale e alla teologia razionale.
- La *Critica della Ragion pratica:* il problema generale dell'opera.
- La legge morale: imperativo ipotetico e imperativo categorico.
- Formalità, disinteresse e autonomia della legge morale.
- La libertà umana, l'immortalità dell'anima e l'esistenza di Dio come postulati della ragion pratica.
- La *Critica del Giudizio:* il problema generale dell'opera.
- Giudizio determinante e giudizio riflettente.
- Il giudizio estetico: il bello e il sublime.
- Il giudizio teleologico: il finalismo nel mondo naturale.

2. L'IDEALISMO TEDESCO: J. G. FICHTE, F. SCHELLING, G.W.F. HEGEL.

2.1. J. G. FICHTE.

- La dialettica tra Io e non-Io e il suo significato ontologico, gnoseologico ed etico.

2.2. F. SCHELLING.

- L'Assoluto come identità di Spirito e Natura.
- Filosofia della Natura: l'organicismo finalistico immanentistico; la forza attrattiva, quella repulsiva e le

loro manifestazioni nel mondo inorganico e in quello organico; le “potenze” o livelli di sviluppo della Natura.

- Rilievi critici: pregi e limiti della filosofia della Natura schellinghiana.

- L'estetica: la creazione dell'opera d'arte e l'analogia tra l'artista e l'Assoluto.

2.3. G. W. F. HEGEL.

- I capisaldi del sistema hegeliano: la risoluzione del finito nell’infinito, l’identità di reale e razionale, la necessità del reale e la funzione giustificatrice della filosofia.

- L’Assoluto hegeliano come totalità immanente, in divenire e necessaria.

- La dialettica hegeliana e i suoi tre momenti: astratto-intellettuale, negativo-razionale, positivo-razionale.

- La *Fenomenologia dello Spirito:* il significato complessivo dell’opera.

- La *Fenomenologia dello Spirito*: Autocoscienza: a) La figura del “servo-padrone”; b) Stoicismo e Scetticismo; c) La “coscienza infelice”.

- L’articolazione del sistema hegeliano nell’*Enciclopedia delle Scienze Filosofiche*: Logica, Filosofia della Natura, Filosofia dello Spirito.

- Linee generali della Logica e della Filosofia della Natura.

- La Filosofia dello Spirito. Linee generali dello Spirito Soggettivo.

- La Filosofia dello Spirito. Lo Spirito Oggettivo: Diritto, Moralità, Eticità.

- L’Eticità: Famiglia, Società civile, Stato. L’organizzazione dello Stato; l'assenza di un diritto internazionale e la giustificazione della guerra.

- La filosofia della Storia: la Storia come realizzazione e manifestazione dell’Assoluto; l’astuzia della Ragione e gli eroi cosmico-storici.

- Lo Spirito Assoluto: Arte, Religione, Filosofia.

3. DESTRA E SINISTRA HEGELIANA. L. FEUERBACH.

- Destra e Sinistra hegeliana: caratteri generali.

- L. Feuerbach: Dio come proiezione dell’uomo, l’alienazione religiosa e l’ateismo.

4. K. MARX.

- Le critiche a Hegel, alla civiltà moderna e allo Stato liberale borghese.

- L’alienazione economica.

- La religione come “oppio del popolo”.

- Materialismo storico, struttura, sovrastruttura.

- Lotta di classe, rivoluzione proletaria e dittatura del proletariato. Caratteristiche dello Stato proletario. Le fasi della società comunista.

- *Il Manifesto del Partito Comunista* (linee generali).

- *Il Capitale* (linee generali).

5. A. SCHOPENHAUER.

- Le radici culturali del sistema.

- Il mondo fenomenico della rappresentazione e le forme a priori di spazio, tempo e causalità.

- Il corpo come via d'accesso al noumeno universale e la scoperta della Volontà di vivere.

- I caratteri della Volontà e le sue manifestazioni.

- Il pessimismo: dolore, piacere e noia; la sofferenza universale e l'illusione dell'amore come eros.

- La critica all'ottimismo cosmico, sociale e storico.

- Le vie di liberazione dal dolore: il rifiuto del suicidio; l'arte, l'etica della pietà (l'esercizio della giustizia e dell'amore disinteressato), l'ascesi.

6. S. KIERKEGAARD.

- L'esistenza come possibilità e fede.

- Il Singolo e la critica al panteismo hegeliano.

- Gli stadi dell'esistenza: estetico, etico, religioso.

- Angoscia, disperazione e fede.

7. IL POSITIVISMO E A. COMTE.

7.1. Caratteri generali del Positivismo.

7.2. A. COMTE.

- La legge dei tre stadi: teologico, metafisico, positivo.

- La funzione della filosofia positiva come metodologia della scienza e la classificazione delle scienze.

- La sociologia: l'ordine progressivo, la statica sociale, la dinamica sociale. L'applicazione della legge dei tre stadi allo sviluppo della società.

- La religione dell'Umanità.

8. H. BERGSON.

- L'analisi del tempo: tempo della scienza e tempo della coscienza ("durata reale").

- Il rapporto tra corpo e spirito: cervello e midollo spinale; memoria pura, ricordo-immagine e memoria-abitudine.

- Lo slancio vitale.

- Gnoseologia: istinto, intelligenza e intuizione.

- Società, etica e religione.

9. F. NIETZSCHE. (*)

- Apollineo e dionisiaco.

- La critica alla morale tradizionale: l'origine della morale; la morale dei signori e la morale degli schiavi; la polemica contro il cristianesimo.

- La "morte di Dio".

- Il nichilismo e il suo superamento.

- L'Übermensch e la volontà di potenza.

10. S. FREUD. (*)

- Dagli studi sull'isteria alla scoperta dell'inconscio.

- L'Es, l'Io, il Super-Io.

- I sogni come manifestazioni dell'inconscio.

VARIAZIONI RISPETTO AL PIANO DI LAVORO

Nessuna variazione.

(*) Dopo il 15 Maggio verrà completata la presentazione del pensiero di F. Nietzsche e verranno trattate le teorie di S. Freud.

TESTI E RISORSE

1) Testo in adozione: N. Abbagnano – G. Fornero – G. Burghi, *La filosofia e l'esistenza*, voll. 2 e 3, Paravia.

2) Appunti presi a lezione dagli studenti.

Milano, 15 maggio 2026

firma del docente

_____

Allegato n. 6
Documento del Consiglio della classe 5^ D
Anno Scolastico 2025-2026

DOCUMENTO DI STORIA

prof. G.A. Piacentini

CONTENUTI

1. L'UNITA' D'ITALIA.

- La situazione politica della penisola italiana e l'esperienza liberale in Piemonte dopo il 1848.

- Il Piemonte di Cavour: politica interna e riforme economiche.

- La ripresa dell'azione mazziniana e il fallimento dell'alternativa repubblicana. La Società Nazionale.

- La politica estera di Cavour: la Guerra di Crimea e gli accordi di Plombières.

- La Seconda guerra di indipendenza.

- Dalla spedizione dei Mille alla proclamazione del Regno d'Italia.

- Il completamento dell'unificazione: dalla Terza guerra d'Indipendenza alla presa di Roma. La "Legge delle guarentigie" e il "Non expedit".

2. LA SECONDA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE.

- Economia, scienza e tecnologia.

- La società di massa, il movimento operaio e la posizione della Chiesa a proposito delle questioni sociali: papa Leone XIII e la "Rerum Novarum".

3. L'ITALIA NELL'ETA' DELLA DESTRA STORICA.

- Il Regno d'Italia nel 1861: aspetti sociali ed economici.

- La classe dirigente e l'opposizione: Destra Storica e Sinistra Storica.

- Lo Stato accentrato: l'unificazione legislativa.

- La politica economica della Destra Storica e i costi dell'unificazione.

4. L'ITALIA DALL'ETA' DELLA SINISTRA STORICA ALLA CRISI DI FINE SECOLO.

- Il programma politico della Sinistra e il trasformismo di A. Depretis.

- La politica economica della Sinistra: protezionismo, agricoltura e sviluppo industriale.

- L'inchiesta Jacini.

- La politica estera della Sinistra: la Triplice Alleanza e l'espansione coloniale in Africa.

- La "democrazia autoritaria" di F. Crispi.

- Giolitti, i Fasci siciliani, lo scandalo della Banca Romana.

- Il ritorno di Crispi, fino alla sconfitta di Adua.

- La crisi di fine secolo (1896-1900).

5. L'ITALIA GIOLITTIANA (1901 – 1914).

- La svolta liberale di Zanardelli e Giolitti.

- Le riforme di Giolitti in ambito economico e sociale.

- Il dibattito politico: liberali, socialisti e cattolici. Dal "non expedit" al Patto Gentiloni.

- La guerra di Libia.

- Le critiche a Giolitti e la crisi del sistema giolittiano.

6. LA PRIMA GUERRA MONDIALE.

- Il quadro geopolitico europeo (1900 – 1914).

- L'attentato di Sarajevo e l'inizio delle ostilità.

- Dalla guerra di movimento alla guerra di posizione sul fronte occidentale e su quello orientale (1914-1916).

- Le caratteristiche della Prima Guerra Mondiale: guerra di massa e di trincea; i nuovi armamenti.

- L'Italia dalla neutralità all'intervento e le vicende belliche sul fronte italiano (1915 - 1918).

- La svolta del 1917: la caduta dello zarismo in Russia; l'intervento USA; Caporetto; l'appello di papa Benedetto XV a porre fine alla "inutile strage".

-Il 1918: la caduta degli Imperi Centrali.

- I *Quattordici punti* di Wilson. La Conferenza di pace di Versailles. La Società delle Nazioni.

7. LA RIVOLUZIONE RUSSA E LO STALINISMO.

- L'Impero russo tra la fine dell'Ottocento e gli inizi del Novecento: aspetti politici, sociali ed economici.

- L'evoluzione della situazione politica in Russia da Febbraio ad Aprile 1917. Le *Tesi di Aprile*.

- La rivoluzione d'Ottobre e il regime bolscevico. Guerra civile e comunismo di guerra. La Terza Internazionale.

- Dal comunismo di guerra alla Nep (Nuova politica economica).

- L'U.R.S.S. e la sua Costituzione.

- Da Lenin a Stalin: "Rivoluzione permanente" e "Socialismo in un solo Paese".

- La politica economica nell'U.R.S.S. di Stalin: la collettivizzazione del settore agricolo, l'industrializzazione forzata, i piani quinquennali.

- Lo stalinismo come totalitarismo.

8. IL PRIMO DOPOGUERRA IN GERMANIA E IL NAZISMO.

- La Germania del primo dopoguerra e la Repubblica di Weimar: aspetti politici, sociali ed economici.

- La crisi della Repubblica di Weimar e l'avvento del nazismo.

- Il consolidamento del potere di Hitler e il Terzo Reich.

- Repressione e fattori di consenso nel regime nazista.

9. IL PRIMO DOPOGUERRA IN ITALIA E IL FASCISMO.

- Il primo dopoguerra in Italia: aspetti sociali ed economici.

- Aspetti politici: cattolici, socialisti e fascisti.

- La "vittoria mutilata" e D'Annunzio a Fiume.

- Il "biennio rosso" in Italia e le elezioni del 1919. Giolitti, l'occupazione delle fabbriche e la nascita del PCI. Lo squadrismo fascista e le elezioni del 1921.

- L'agonia dello Stato liberale: la nascita del Partito nazionale fascista, la marcia su Roma, l'insediamento di Mussolini al governo e la progressiva involuzione verso lo Stato autoritario; le elezioni del 1924 e il delitto Matteotti.

- Il discorso di Mussolini del 3 Gennaio 1925 e la dittatura: la costruzione del consenso; le "Leggi fascistissime".

Il fascismo come "totalitarismo imperfetto".

- I Patti Lateranensi.

- La politica economica del fascismo: il liberismo di A. De Stefani e il protezionismo di G. Volpi; la "battaglia del grano"; lo "Stato imprenditore"; il corporativismo.

- La politica estera del fascismo: la guerra d'Etiopia, l'Asse Roma-Berlino, la Conferenza di Monaco e il Patto d'Acciaio.

- Le leggi razziali.

- L'antifascismo.

10. LA SECONDA GUERRA MONDIALE. (*)

- Le cause del conflitto.

- L'invasione della Polonia e l'offensiva in Europa del Nord; l'attacco a Occidente e l'occupazione della Francia.

- L'intervento dell'Italia.

- La battaglia d'Inghilterra.

- Il fallimento della guerra italiana: i Balcani e il Nordafrica.

- L'attacco all'U.R.S.S.

- L'aggressione giapponese e il coinvolgimento degli U.S.A.

- La svolta del 1942-43: Pacifico, U.R.S.S. e Nordafrica. La Campagna d'Italia, la caduta del fascismo e l'8 Settembre. La Resistenza e l'evoluzione della situazione politica in Italia dopo l'Armistizio, fino alla Liberazione.

- La vittoria alleata (1943-1945): lo sbarco in Normandia e la fine del Terzo Reich in Germania. La conferenza di Yalta.

- La bomba atomica e la resa del Giappone.

11. IL SECONDO DOPOGUERRA. (*)

- Il sistema bipolare U.S.A./U.R.S.S. e l'ONU.

- Il processo di Norimberga.

- Il Piano Marshall e gli Accordi di Bretton Woods.

- Il simbolo della Guerra Fredda: le due Germanie e il Muro di Berlino.

- Linee generali sul secondo dopoguerra in Italia: la situazione politica, sociale ed economica del nostro Paese, dalla Liberazione all'instaurazione della Prima Repubblica (1945 – 1948).

VARIAZIONI RISPETTO AL PIANO DI LAVORO

Nessuna variazione.

(*) Dopo il 15 Maggio verranno completati i punti n. 10 – “La Seconda guerra mondiale” e il n. 11 - “Il secondo Dopoguerra”.

TESTI E RISORSE

1) Testo in adozione:

L. Caracciolo – A. Roccucci, *Le carte della storia. Spazi e tempi del mondo*, voll. 2 e 3, Ed. Bruno Mondadori.

2) Appunti presi a lezione dagli studenti.

Milano, 15 maggio 2026

firma del docente

_____

Allegato n. 7
Documento del Consiglio della classe 5^ D
Anno Scolastico 2025-2026

DOCUMENTO DI MATEMATICA

prof. Stefano Gondoni

CONTENUTI

Funzioni e loro proprietà: dominio, zeri e segni di una funzione proprietà delle funzioni monotone periodiche pari dispari

- limite finito per x che tende a x_0 definizione e interpretazione geometrica
- limite per eccesso e per difetto
- limite destro e sinistro
- limite infinito per x che tende a x_o
- limite finito per x che tende a infinito
- limite infinito per x che tende a infinito
- calcolo dei limiti di funzioni elementari
- operazioni con i limiti
- forme d'indeterminazione
- cenno ai limiti notevoli usando gli asintotici
- gerarchia degli infiniti

Funzioni Continue:

- definizione di funzione continua
- punti di discontinuità
- asintoti verticali, orizzontali e obliqui
- grafico probabile di una funzione

Derivate:

- definizione e interpretazione geometrica
- derivata destra e sinistra
- linearità dell'operatore derivata
- continuità e derivabilità
- derivate fondamentali

- operazioni con le derivate
- derivata della funzione composta
- derivata seconda
- retta tangente e punti stazionari
- punti di non derivabilità

Studio delle funzioni

- polinomiali
- razionali fratte
- logaritmiche
- esponenziali

Calcolo Integrale

- Integrali indefiniti immediati e integrazioni per parti

VARIAZIONI RISPETTO AL PIANO DI LAVORO

Nessuna variazione

TESTI E RISORSE

Bergamini, *Matematica azzurro* vol.5, Zanichelli

Milano, 15 maggio 2026

firma del docente

_____

Allegato n. 8
Documento del Consiglio della classe 5^ D
Anno Scolastico 2025-2026

DOCUMENTO DI FISICA

prof. Stefano Gondoni

CONTENUTI

La carica elettrica, il campo elettrico e il potenziale	· L'elettrizzazione per strofinio e per induzione · I conduttori e gli isolanti · La legge di Coulomb · Il campo elettrico · Il teorema di Gauss · L'energia potenziale elettrica · Il potenziale elettrico · Conduttori in equilibrio elettrostatico · La capacità di un conduttore · Il condensatore
La corrente elettrica	· L'intensità della corrente elettrica · Le leggi di Ohm · L'effetto Joule
I fenomeni magnetici e il campo magnetico	· La forza magnetica · Il campo magnetico · Forze tra magneti e correnti e tra correnti · La forza di Lorentz · Il flusso del campo magnetico · L'induzione elettromagnetica · La legge di Faraday-Neumann e la legge di Lenz

Le onde elettromagnetiche	· Il campo elettrico indotto · Le equazioni di Maxwell · Le onde elettromagnetiche · Lo spettro elettromagnetico

Meccanica quantistica

- Il problema dello spettro del corpo nero
- Effetto fotoelettrico

VARIAZIONI RISPETTO AL PIANO DI LAVORO

Nessuna variazione

TESTI E RISORSE

Amaldi, *Le traiettorie della fisica,* vol.3 Zanichelli

Milano, 15 maggio 2026

firma del docente

_____

Allegato n. 9
Documento del Consiglio della classe 5^ D
Anno Scolastico 2025-2026

DOCUMENTO DI LINGUA E CULTURA INGLESE

prof. ssa Sara Ferioli

CONTENUTI

- Modulo 1
  Revision of the concepts of Sublime, Nature and Beauty in English Romantic Poetry. Revision of William Wordsworth. Samuel Coleridge, *The Rime of the Ancient Mariner*. The second generation of English Romantic poets. John Keats, *Ode on a Grecian Urn*. Jane Austen, *Pride and Prejudice*. Edgar Allan Poe; *Tales of Ratiocination* and *Tales of Mystery and Imagination*, gothicism.

- Modulo 2
  The Victorian Age: social and historical context; Queen Victoria, the growth of industrial cities, social problems, life in the workhouses, education, reforms, the Empire, Utilitarianism.

  The early Victorian Period: The Victorian novel, serialization, the Bildungsroman; Charles Dickens, *Oliver Twist, Hard Times*.

  The late Victorian Period: the Victorian Compromise, the theme of the double, Social Darwinism, The White Man's burden. The Bronte sisters, *Jane Eyre*; R.L. Stevenson, *The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde*; Oscar Wilde, *The Picture of Dorian Gray*, Aestheticism and Decadence.

- Modulo 3
  The Modern Age: social and historical context of the early XX century, the Suffragettes, WWI, recruitment and life in the trenches, propaganda. The War Poets: R. Brooke, W. Owen and S. Sassoon. Joseph Conrad, *Heart of Darkness*.

  Modernism: the influences of Bergson, James, Freud, Einstein; the Modern novel, the stream of consciousness and new writing techniques; James Joyce, *Dubliners*, the concepts of paralysis and epiphany; *Ulysses*, The Gilbert Scheme, the mythical method; Poetry in the Modern Age, T. S. Eliot, *The Waste Land,* the objective correlative.

- Modulo 4
  George Orwell, *Animal Farm* (general features)*, 1984*. F. Scott Fitzgerald, *The Great*

Gatsby.

Testi letti e analizzati in classe, tratti dal libro di testo o da materiale fornito dall'insegnante.

- Samuel T. Coleridge – *The Rime of the Ancient Mariner*
- John Keats – *Ode on a Grecian Urn*
- Jane Austen – *from Pride and Prejudice:* Mr. and Mrs. Bennet
- Jane Austen – *from Pride and Prejudice:* Mr. Darcy's proposal
- E. A. Poe – *The Tell-Tale Heart*
- E. A. Poe – *The Oval Portrait (photocopy)*
- Charles Dickens - from *Oliver Twist:* The Workhouse
- Charles Dickens - from *Oliver Twist:* Oliver wants some more
- Charles Dickens – from *Hard Times*: Mr. Gradgrind
- Charles Dickens – from *Hard Times*: Coketown
- Charlotte Bronte – from *Jane Eyre*: Bertha Mason
- Charlotte Bronte – from *Jane Eyre*: Jane and Rochester
- R. L. Stevenson – from *The Strange Case of Dr Jekyll and Mr. Hyde:* Story of the Door
- R. L. Stevenson - from *The Strange Case of Dr Jekyll and Mr. Hyde:* Jekyll's experiment
- Oscar Wilde - from *The Picture of Dorian Gray*: The Preface (photocopy)
- Oscar Wilde – from *The Picture of Dorian Gray:* The Painter's Studio
- Oscar Wilde - from *The Picture of Dorian Gray*: Dorian's wish (photocopy)
- Oscar Wilde - from *The Picture of Dorian Gray*: The first transformation (photocopy)
- Oscar Wilde - from *The Picture of Dorian Gray*: Dorian's death
- Rupert Brooke - *The Soldier*
- Wilfred Owen - *Dulce et Decorum Est*
- Sigfried Sassoon – *Glory of Women*
- Joseph Conrad – from Heart of Darkness – A slight clinking
- Joseph Conrad – from Heart of Darkness – The horror, the horror
- James Joyce – from *Dubliners*: Eveline - entire story
- James Joyce – from *Dubliners*: The Dead (Gabriel's Epiphany)
- James Joyce – from *Ulysses*: The Funeral
- James Joyce – from *Ulysses*: Molly's Monologue
- George Orwell – from *1984*: Big Brother is watching you
- George Orwell – from *1984*: Room 101
- T.S. Eliot – from *The Waste Land*: The Burial of the Dead
- T.S. Eliot – from *The Waste Land*: The Fire Sermon

Lettura integrale in lingua originale dei romanzi

. F. S. Fitzgerald - *The Great Gatsby*
. J. Conrad – *Heart of Darkness*

TESTI E RISORSE

Performer Heritage Vol. 1 and Vol. 2. , Spiazzi, Tavella, Layton, Zanichelli

Milano, 15 maggio 2026

firma del docente

_____

Allegato n. 10
Documento del Consiglio della classe 5^ D
Anno Scolastico 2025-2026

DOCUMENTO DI SCIENZE NATURALI

prof. Alfio Di Grazia

CONTENUTI

CHIMICA ORGANICA

1. **Il Carbonio e l'isomeria di struttura**

Il carbonio e il legame covalente
L'isomeria di struttura
Le formule di struttura
La configurazione elettronica e gli orbitali dell'atomo di carbonio
Le ibridazioni dell'atomo di carbonio:

- ibridazione tetragonale sp^3
- ibridazione trigonale sp^2
- ibridazione diagonale sp

La classificazione delle sostanze organiche in base ai gruppi funzionali

2. **Alcani**

La formula generale e la nomenclatura
Le proprietà fisiche e i legami intermolecolari
Le conformazioni eclissate e sfalsate degli alcani
La nomenclatura e le conformazioni dei cicloalcani
L'isomeria cis-trans dei cicloalcani
Le reazioni degli alcani:

- l'alogenazione e la sostituzione radicalica

3. **Gli alcheni**

La formula generale e la nomenclatura

L’isomeria cis-trans degli alcheni
Le reazioni degli alcheni:

- l’addizione elettrofila: addizione di alogeni, acqua, acidi binari e idrogeno

4. **I composti aromatici**

5. Il benzene: struttura, risonanza e modello molecolare

La nomenclatura dei composti aromatici
La reazione di sostituzione elettrofila
Reagenti meta o orto orientanti

5. **Alcoli**

La nomenclatura e la classificazione degli alcoli
Le reazioni chimiche:

- disidratazione degli alcoli ad alcheni
- reazione con acidi binari per formare un alogenuro alchilico
- ossidazione ad aldeidi, chetoni e acidi carbossilici

6. **La steroisomeria**

La chiralità e gli enantiomeri
I centri stereogeni e l’atomo di carbonio stereogeno

7. **Aldeidi e chetoni**

La nomenclatura
Il gruppo carbonilico
La riduzione e l’ossidazione di aldeidi e chetoni
L’addizione nucleofila

- addizione di alcoli: formazione di semiacetali e acetali

8. **Acidi carbossilici e loro derivati**

La nomenclatura
Le proprietà fisiche
Gli acidi grassi e gli esteri

- nomenclatura
- l’esterificazione (condensazione di un alcol con un acido carbossilico)
- i saponi

BIOCHIMICA

9. **I carboidrati**

La classificazione
I monosaccaridi: fruttosio, glucosio, ribosio e deossiribosio
La chiralità nei monosaccaridi.
Le strutture semiacetaliche cicliche dei monosaccaridi. Il carbonio anomerico.
I disaccaridi: maltosio, lattosio e saccarosio
I polisaccaridi: amido, glicogeno

10. **I lipidi**

I grassi e gli oli: i triesteri del glicerolo
I fosfolipidi
Gli steroidi: colesterolo, acidi biliari e ormoni steroidei

11. **Amminoacidi e peptidi**

Gli amminoacidi: chiralità, struttura dipolare, proprietà fisiche e chimiche (reazione intramolecolare acido-base, comportamento anfotero, punto isoelettrico e l'elettroforesi)

Il legame peptidico
Le proteine e le loro strutture: primaria, secondaria, terziaria e quaternaria.

12**. Il metabolismo** /ED. CIVICA
Il ruolo dell'ATP
Gli enzimi e la loro azione nelle reazioni metaboliche
La regolazione dell'attività enzimatica
Le vie metaboliche: anabolismo e catabolismo
Le reazioni redox
Il NAD+ e il NADPH
Il metabolismo dei carboidrati

- la glicolisi e la gluconeogenesi
- la regolazione della glicolisi e della gluconeogenesi
- gli effetti dell'insulina e del glucagone

Il metabolismo terminale

- il piruvato e le reazioni del piruvato
- il ciclo dell'acido citrico
- la catena respiratoria
- la fosforilazione ossidativa e la sintesi di ATP

BIOTECNOLOGIA/ED. CIVICA

TESTI E RISORSE

G. Valitutti, N. Taddei, G. Maga, M. Macario
Carbonio, metabolismo, biotech
Biochimica e biotecnologie
Zanichelli

Presentazioni multimediali delle lezioni
Video integrati nel libro di testo

Milano, 15 maggio 2026

firma del docente

_____

Allegato n. 11
Documento del Consiglio della classe 5^ D
Anno Scolastico 2025-2026

DOCUMENTO DI STORIA DELL'ARTE

prof. Tobia Patetta

CONTENUTI

David, Canova, Goya: vita e opere.
Opere emblematiche di David (Orazi e Bruto e Marat) e di Canova (Teseo, Amore e Psiche, Monumento funebre a M.T. d'Austria)
Pittura neoclassica e prima crisi del classicismo (Goya)

Temi: l'ideale classico che si ripropone nella Modernità all'epoca della prima Rivoluzione Industriale

Boullée, Piranesi, Piermarini (La Scala): architettura tra razionalità e visionarietà

Istanze romantiche, diverse nei differenti paesi d'Europa; il caso inglese e tedesco.
Caffè Pedrocchi (polistilismo)
Paesaggismo e il "sublime": Constable, Turner, Friedrich
Romanticismo francese: Géricault (Zattera) e Delacroix (Donne d'Algeri)

Il realismo: Courbet (Spaccapietre, Funerale, Atelier), Fattori (Bagni Palmieri, Battaglia di Magenta)
Esposizioni individuali di quadri e sculture dell'Ottocento europeo
Ofelia di Millais
L'architettura del ferro: Paxton, Galleria V. Emanuele a Milano, Torre Eiffel

Temi: l'emancipazione del Paesaggismo; l'esotico (Delacroix); arte e realtà (Courbet); primi manifesti e contributi critici contro il sistema accademico (Courbet, Macchiaioli)

Impressionismo: Manet, Monet, le modalità impressioniste

Postimpressionismo: Cézanne, opere e poetica, Seurat.
Simbolismo: Gauguin e Van Gogh.

Temi: crisi e riformulazione dell'idea mimetica (Cézanne); la posizione dell'artista nella Modernità (es. Van Gogh, Munch).

Espressionismo: Munch (Urlo).
Puntinismo: Seurat (Grande Jatte); Divisionismo: Pellizza da Volpedo (Quarto Stato), Segantini (Due madri)
L'art Nouveau, la Secessione viennese, Vienna: Klimt e l'opera d'arte totale (Bacio, Fregio Beethoven), Gaudì (Giardini, Sagrada), Sullivan (un grattacielo).

Esposizioni alla LIM di opere emblematiche dal Postimpressionismo alle prime Avanguardie

Temi: il Realismo nell'Ottocento, il rapporto arte-industria (nuovi materiali e tecniche nell'architettura), arte-fotografia, arte e psicologia (Freud), arte e scienza (Picasso-Einstein)

Tecniche: dall'olio al collage (cubista e futurista), dall'assemblage al ready made

Le prime avanguardie: Fauve e Matisse (La stanza rossa); Futurismo (Boccioni), Cubismo (Picasso)
Opere in particolare: La città che sale. Forme uniche; Funerali anarchico Galli; Demoiselles d'Avignon e Guernica

Astrattismo: Kandinsky, Mondrian, Malevic (motivazioni teoriche, poetiche, aspetti formali e concettuali)

Metafisica (De Chirico, Muse Inquietanti), Il Dadaismo (Duchamp, collage Hartfield)

Il ritorno alla tecnica (De Chirico. Casorati); le fasi di Picasso (cubista analitica e sintetica)
Opere esemplari: Città che sale, Forme uniche di Boccioni, Demoiselles d'A. e Guernica di Picasso
Surrealismo: Magritte, Dalì (opere esemplari)
L'architettura razionalista: il Bauhaus (Gropius) e tema della scuola d'arte e mestieri di tipo nuovo; Le Corbusier (Ville Savoye)

Valori Plastici e il "Ritorno all'Ordine" degli anni Venti (rif. Picasso, Casorati, Arturo Martini Bevitore)

Espressionismo astratto (Pollock), realismo americano (Hopper), architettura organica (Wright)

VARIAZIONI RISPETTO AL PIANO DI LAVORO: nessuna

TESTI E RISORSE

La bellezza resta. Arte Architettura Patrimonio, per le Scuole superiori, Vol. 3: Dal Neoclassicismo

a oggi (Francesco Poli, Francesca Filippi, Dario Barbera)

Milano, 15 maggio 2026

firma del docente

_____

Allegato n. 12
Documento del Consiglio della classe 5^ D
Anno Scolastico 2025-2026

DOCUMENTO DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

prof. Gianluca Marchini

CONTENUTI

Coordinazione sincrona e asincrona

Allenamento del CORE con esercitazioni di planck

Approfondimento teorico sul tema dell'etica e dello sport: lavoro di gruppo con presentazione alla classe

Pallavolo: i fondamentali (palleggio, bagher, attacco, la battuta dal basso), esercitazioni miste dei fondamentali, cenni teorici sulla pallavolo. Evoluzione dei fondamentali (la rincorsa d'attacco, il muro, l'alzata, la battuta dall'alto). Sviluppo delle capacità di gioco e della tattica individuale.

VARIAZIONI RISPETTO AL PIANO DI LAVORO : Nessuna

TESTI E RISORSE

Materiale fornito dal docente e approfondimenti prodotti dal lavoro in gruppo

Milano, 15 maggio 2026

firma del docente

_____

Allegato n. 13
Documento del Consiglio della classe 5^ D
Anno Scolastico 2025-2026

DOCUMENTO DI
INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

prof. Fabio Landi

CONTENUTI

- La religione e il problema del male: svolgimento del tema nella modernità
- Alcune figure della teologia del secolo XX

VARIAZIONI RISPETTO AL PIANO DI LAVORO

Nessuna variazione rispetto al piano di lavoro

TESTI E RISORSE

Letture tratte da:

- I. Kant, La religione entro i limiti della sola ragione
- Libro della Genesi
- Libro di Giobbe
- C. Lavant, Poesie
- H. Jonas, Il concetto di Dio dopo Auschwitz
- H. Arendt, La banalità del male
- E. Hillesum, Diario
- S. Wiesenthal, Il girasole
- F. Torberg, Mia è la vendetta
- V. Grossman, Tutto scorre…
- A. von Harnack, L'essenza del cristianesimo
- F. Gogarten, Tra i tempi
- K. Barth, L'epistola ai Romani
- A. Loisy, Il vangelo e la Chiesa
- Pio X, Pascendi Dominici Gregis

- R. Bultmann, Il manifesto della demitizzazione
- R. Guardini, Lo spirito della liturgia
- D. Bonhoeffer, Resistenza e Resa
- J. Moltmann, Teologia della speranza

Milano, 15 maggio 2026

firma del docente

_____

Allegato n. 14
Documento del Consiglio della classe 5^ D
Anno Scolastico 2025-2026

PROSPETTO DELLE ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

ALUNNO/A	ATTIVITÀ (ore)	ATTIVITÀ (ore)	ATTIVITÀ (ore)	ATTIVITÀ (ore)	ATTIVITÀ (ore)	ORE TOTALI
1.	Potenziamento matematica (30 ore)	Egitto, territorio, culture, religioni (11 ore) All'Imperio d'amore (9 ore)		Incontri con Tutor Orientamento (4 ore)		54
2.	Potenziamento matematica (30 ore)	Egitto, territorio, culture, religioni (11 ore) All'Imperio d'amore (9 ore)	Un caffè al Parini (5 ore – Open day)	Incontri con Tutor Orientamento (2 ore)		57
3.	Potenziamento matematica (30 ore)	Egitto, territorio, culture, religioni (11 ore) L'arte del vestire (8 ore)	Open Day Parini - Zabaione (16 ore)	Incontri con Tutor Orientamento (4 ore)		69
4.	Potenziamento matematica (30 ore)	All'Imperio d'amore (9 ore)		Incontri con Tutor Orientamento (4 ore)		43

5.	Potenziamento matematica (30 ore)	Egitto, territorio, culture, religioni (11 ore) All'Imperio d'amore (9 ore)	Open Day Parini (6 ore)	Incontri con Tutor Orientamento (4 ore)		60
6.	Potenziamento matematica (30 ore)	All'Imperio d'amore (9 ore)		Incontri con Tutor Orientamento (4 ore)		43
7.	Potenziamento matematica (30 ore)	Egitto, territorio, culture, religioni (11 ore)		Incontri con Tutor Orientamento (4 ore)		45
8.	Potenziamento matematica (30 ore)	All'Imperio d'amore (9 ore)		Incontri con Tutor Orientamento (4 ore)		43
9.	Potenziamento matematica (30 ore)	All'Imperio d'amore (9 ore)		Incontri con Tutor Orientamento (4 ore)		43
10.	Potenziamento matematica (30 ore)	All'Imperio d'amore (9 ore)		Incontri con Tutor Orientamento (4 ore)		43
11.	Potenziamento matematica (30 ore)	Leggere il 900 tra letteratura e filosofia (18 ore) Egitto, territorio, culture, religioni (11 ore)		Incontri con Tutor Orientamento (2 ore)		61

12.	Potenziamento matematica (30 ore)	Egitto, territorio, culture, religioni (11 ore) Laboratorio di negoziazione (21 ore)		Incontri con Tutor Orientamento (4 ore)		66
13.	Potenziamento matematica (30 ore)	Laboratorio di negoziazione (21 ore)		Incontri con Tutor Orientamento (4 ore)		55
14.	Potenziamento matematica (30 ore)	Consolidamento Greco classi V (6 ore) La Milano artistica di Verdi e Puccini (12 ore)		Incontri con Tutor Orientamento (4 ore)		52
15.	Potenziamento matematica (30 ore)	All'Imperio d'amore (9 ore)		Incontri con Tutor Orientamento (4 ore)		43
16.	Potenziamento matematica (30 ore)	Mare Dentro (10 ore)		Incontri con Tutor Orientamento (4 ore)		44
17.	Potenziamento matematica (30 ore)	All'Imperio d'amore (9 ore)		Incontri con Tutor Orientamento (4 ore)		43
18.	Potenziamento matematica (30 ore)	All'Imperio d'amore (9 ore) Consolidamento greco classi V (6 ore)		Incontri con Tutor Orientamento (4 ore)		49

Allegato n. 15
Documento del Consiglio della classe 5^ D
Anno Scolastico 2025-2026

PROSPETTO DEI PERCORSI DI FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO (FSL)

ID Studente	Descrizione Progetti e Ore Relative	Totale Ore
1	Corso sicurezza (12), CWMUN Emirates (65), Mobilità studentesca (34)	**111**
2	Corso sicurezza (12), Premio Asimov (30), CWMUN NY 2025 (50)	**92**
3	Corso sicurezza (12), Premio ASIMOV (30), Studio tra pariniani 2023-24 (26), Formazione tutor (10), Studio tra pariniani 2024-25 (10), Mobilità studentesca (42), PCTO estivo ospedale San Paolo (25)	**155**
4	Corso sicurezza (12), CWMUN Emirates (65), Ischia di Castro (35), Mobilità studentesca (34), Wep Challenge, Urban Game (6), Orientation Wep PCTO (6)	**158**
5	Corso sicurezza (12), Premio Asimov 2023-24 (30), Ischia di Castro (35), Corso di formazione in Cattolica per tutoraggio (10), Studio tra pariniani (10), CWMUN New York (50)	**147**
6	Corso sicurezza (12), Premio Asimov 2023-24 (30), Abbiamo riso per una cosa seria (20), Premio Asimov 2025-26 (30)	92

7	Corso sicurezza (12), Premio ASIMOV 2023-24 (30), Studio tra pariniani (15), Formazione tutor (10), Workshop IED (12), Fondazione Rava (12)	**91**
8	Corso sicurezza (12), CWMUN NY 2024 (80), Mobilità studentesca (84)	**176**
9	Corso sicurezza (12), Progetto CWMUN Emirates (65), Premio Asimov (30)	**107**
10	Corso sicurezza (12), CWMUN New York (65), Mobilità studentesca (34)	**111**
11	Corso sicurezza (12), Doposcuola S. Gregorio (19), Ischia di Castro (35), Mobilità studentesca (36)	**102**
12	Corso sicurezza (12), Premio Asimov (30), Studio tra pariniani (10), Formazione tutor (10), CWMUN NY (50), Mobilità studentesca (26)	**138**
13	Corso sicurezza (12), CWMUN Emirates (55), Studio pariniani (10), Formazione tutor (10), CWMUN NY (50)	**137**
14	Corso sicurezza (12), Premio Asimov 2023-24 (30), CWMUN NY 2025 (50)	**92**
15	Corso sicurezza (12), Premio Asimov 2024-25 (30), Mare Dentro (20) , Asimov 2025-26 (30)	**92**
16	Corso sicurezza (12), Premio Asimov 2024-25 (30), Formazione tutor (12), Studio tra Pariniani (11), Fondazione Rava (70), IED area arti visive e cinema (12)	**147**

17	Corso sicurezza (12), Premio Asimov (30), CWMUN NY 2025 (50)	**92**
18	Corso sicurezza (12), Ischia di Castro (35), Premio Asimov 2023-24 (30), Abbiamo riso per una cosa seria (20).	**97**